



PRESS REVIEW 2021





INDICE

IVAR / Controllo da remoto della temperatura CDA - Gennaio 2021 (1/2)	7
IVAR / Controllo da remoto della temperatura CDA - Gennaio 2021 (2/2)	9
Avviati i lavori del nuovo capannone IVAR GT - Gennaio 2021	11
Da roccolo ad alloggio di stile per estati e inverni sul Garda GT - Gennaio 2021 (1/2)	13
Da roccolo ad alloggio di stile per estati e inverni sul Garda GT - Gennaio 2021 (2/2)	15
Riorganizzazione: avviati i lavori del nuovo capannone IVAR Commercio Idrotermosanitario - Febbraio 2021	17
Defangatore magnetico Dirtstop XL Triple Action Commercio Idrotermosanitario - Febbraio 2021	19
Avviati i lavori del nuovo stabilimento IVAR RCI - Febbraio 2021	21
Collettori componibili per sistemi radianti TIS - Marzo 2021	23
ISH digital: Schlammabscheider mit dreifach Wirkung www.heizungsjournal.de - 01 Marzo 2021	25
Neutralizzatore di condense acide BRIX Commercio Idrotermosanitario - Aprile 2021	27
Collettori componibili per sistemi radianti GT - Aprile 2021 (1/2)	29
Collettori componibili per sistemi radianti GT - Aprile 2021 (2/2)	31
IVAR: una fabbrica connessa e predittiva Harvard Business Review Italia - Aprile 2021 (1/4)	33
IVAR: una fabbrica connessa e predittiva Harvard Business Review Italia - Aprile 2021 (2/4)	35
IVAR: una fabbrica connessa e predittiva Harvard Business Review Italia - Aprile 2021 (3/4)	37
IVAR: una fabbrica connessa e predittiva Harvard Business Review Italia - Aprile 2021 (4/4)	39



Die Pressfittings von IVAR erhalten das renommierte ÜA-Zeichen www.tga.at - 15 Aprile 2021	41
Il termostato intelligente per risparmiare sul riscaldamento www.infobuildenergia.it - Maggio 2021	43
Certificazione ÜA per i raccordi a pressare Multi Press e Multi Press Leak www.ilgiornaledeltermoidraulico.it - 27 Maggio 2021	45
Raccordi a pressare con marchio ÜA, MP e MPL Commercio Idrotermosanitario - Giugno 2021	47
Condividere valori per generare valore Commercio Idrotermosanitario - Giugno 2021 (1/3)	49
Condividere valori per generare valore Commercio Idrotermosanitario - Giugno 2021 (2/3)	51
Condividere valori per generare valore Commercio Idrotermosanitario - Giugno 2021 (3/3)	53
Collettori componibili per sistemi radianti RCI - Giugno 2021	55
Ivar di Prevalle: investe nella logistica e regala un orto sociale Giornale di Brescia - 6 Luglio 2021	57
Collettori sanitari Easy Lock, tenuta perfetta e tecnologia Easy Label www.ilgiornaledeltermoidraulico.it - 7 Luglio 2021	59
CUBODOMO, connubio tra tecnologia e design www.smartbuildingitalia.it - 25 Luglio 2021	61
Ivar stellt Kompakt-Frischwasserstation SAP-C vor www.tga.at - 5 Agosto 2021	63
Economia circolare, IVAR dona 7 kit solari termici a sostegno dei più fragili www.installatoreprofessionale.it - 27 Agosto 2021	65
Un progetto di inclusione: IVAR dà il via all'orto sociale Commercio Idrotermosanitario - Settembre 2021	67
Collettori sanitari con tecnologia Easy Label Commercio Idrotermosanitario - Settembre 2021	69
Un nuovo modo di gestire l'impresa GT - Settembre 2021	71
Economia circolare, IVAR dona 7 kit solari termici a sostegno dei più fragili Installatore Professionale - Settembre 2021	73



Collettori sanitari con tecnologia Easy Label RCI - Settembre 2021	75
Kit radiatore per la riqualificazione energetica TIS - Settembre 2021	77
Economia circolare: IVAR dona i kit solari termici Commercio Idrotermosanitario - Ottobre 2021	79
Kir radiatore completo Commercio Idrotermosanitario - Ottobre 2021	81
Ivar dona alcuni Kit solari termici GT - Ottobre 2021	83
Collettori componibili per sistemi radianti Easy Radiant Commercio Idrotermosanitario - Novembre 2021	85
Convention in Sardegna per Nest Group Rete GT - Novembre 2021	87
Sarà un 2022 "on the road" Commercio Idrotermosanitario - Novembre 2021	89
IVAR - Kit radiatore completo RCI - Novembre 2021	91
La holding dei Bertolotti sale al 90,01% in Ivar spa Giornale di Brescia - 27 Novembre 2021	93
La famiglia Bertolotti sale al 90,01% della Ivar di Prevalle Corriere della Sera - 30 Novembre 2021	95
La famiglia Bertolotti sale al 90% di IVAR Giornale di Brescia - 12 Dicembre 2021	97
Ivar accelera ancora e si prepara al salto tecnologico del riscaldamento domestico digitale Corriere della Sera - 16 Dicembre 2021	99
Gruppi preassemblati per produzione istantanea di ACS RCI - Dicembre 2021 (1/2)	101
Gruppi preassemblati per produzione istantanea di ACS RCI - Dicembre 2021 (2/2)	103



Focus Home&Building Automation

RILEVARE CONTROLLARE REGOLARE RISPARMIARE

Dispositivi e sistemi classificabili come apparecchiature di home& building automation rientrano tra i cosiddetti prodotti trainati previsti dal Decreto Rilancio. In pratica sono quelli già indicati dagli ecobonus (50% e 65%), da abbinare obbligatoriamente ad almeno un intervento "trainante". In queste pagine presentiamo una rassegna di proposte che assolvono alle funzioni riassunte nel titolo, una rassegna non certo esaustiva e dunque ritorneremo a breve sull'argomento, già dal prossimo numero.

Innovativo sistema ad alta efficienza progettato da IVAR Spa e rigorosamente Made in Italy, CUBODOMO consente di regolare il riscaldamento da remoto favorendo il risparmio energetico.

CUBODOMO è un dispositivo che permette di controllare da remoto la temperatura interna di qualsiasi edificio. Questo prodotto è infatti in grado di trasformare smartphone e tablet (tramite applicazioni iOS ed Android dedicate) in un cronotermostato multi-zona in grado di gestire in modo intelligente l'impianto di riscaldamento e raffrescamento. CUBODOMO consente di termoregolare tutte le zone della casa in modo efficace, in base al proprio stile di vita e alle proprie esi-

IVAR/ Controllo da remoto della temperatura



CUBODOMO + sonda radiante

genze, grazie ad un'attenta gestione delle fasce orarie, garantendo l'ottimale comfort nonché riduzione degli sprechi energetici che si traduce in un apprezzabile risparmio in termini economici.

Grazie alla capacità di CUBODOMO di coniugare l'effettivo prelievo di calore con le necessità dell'utente, si possono raggiungere livelli di risparmio fino al 30% (fondamentale naturalmente è il corretto utilizzo da parte degli utenti, la situazione impiantistica di partenza, l'ubicazione



Focus Home&Building Automation


Starter Pack_Cubo con sonda

dell'impianto ecc.).

La caratteristica particolarmente distintiva di CUBODOMO è la possibilità di integrarsi sia con i sistemi di riscaldamento a radiatori, gestendo le valvole motorizzate posizionate su ogni singolo termosifone sia con gli impianti di riscaldamento radiante mediante:

- un attuatore a relè per impianti radianti semplici, oppure
- una scheda di interfaccia a 8 relè in grado di gestire 8 zone in modo indipendente per assicurare il corretto

comfort in ogni stanza riducendo al minimo gli sprechi energetici.

CUBODOMO non è solo un sistema hi-tech che semplifica la vita, ma si caratterizza per l'ottimo connubio tra funzionalità e design: possiede infatti una forma minimal che si adatta a qualsiasi ambiente. È un cubo dalle linee semplici, riviste e ridisegnate inclinando l'elemento di 8 gradi in modo da poterlo meglio idealizzare in prospettiva.

IVAR
www.ivar-group.com

Resideo/ Nuovo sistema di smart zoning

Resideo Technologies Inc., fornitore globale nelle soluzioni per il comfort e la sicurezza, presenta il nuovo sistema di smart zoning di Honeywell Home evohome.

Il sistema permette agli utilizzatori di gestire facilmente la temperatura delle singole stanze della propria casa via app o localmente, reso oggi ancora più efficace. Le funzioni all-in-one che lo rendono una scelta intelligente per installatori professionisti e consumatori sono:

- la compatibilità con le pompe di calore grazie alla soluzione zoning universale;
- lavora anche con le tradizionali e moderne caldaie combinate ad alta efficienza, il teleriscaldamento e i bruciatori a pellet;
- garantisce il corretto comfort in ogni stanza in tutte le stagioni grazie alla

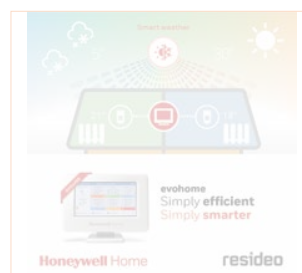
nuova funzione "freddo" per le pompe di calore, cambiando facilmente il controllo tra la modalità di riscaldamento e quella di raffreddamento nelle singole zone;

- migliora le prestazioni della caldaia grazie alla tecnologia brevettata Advanced Load Scaling™;
- include lo smart weather control: migliora il controllo delle zone di comfort e del consumo di energia, basandosi sulla temperatura esterna, la temperatura della stanza e la perdita di calore in ogni stanza.

Inoltre, il nuovo evohome, al pari della precedente versione, rientra all'inter-



no degli strumenti che è possibile acquistare e installare usufruen-



do degli incentivi fiscali derivati dal Superbonus 110%. Quest'ultimo dà la possibilità al cittadino di vedersi restituito il 110% dell'importo versato per sostenere un intervento di riqualificazione che migliori la propria prima e/o seconda abitazione di almeno due classi energetiche, o che comunque porti loro alla massima classe possibile tramite interventi mirati che includano anche l'installazione proprio del nuovo sistema di evohome. Il nuovo evohome è disponibile da gennaio 2021.

RESIDEO
homecomfort.resideo.com



ATTUALITÀ
AZIENDE & MERCATO

INCENTIVI

Ecobonus e Superbonus, le soluzioni di Baxi

Lo sconto in fattura con cessione del credito e una guida dettagliata per muoversi nel complicato mondo delle detrazioni, consultabile direttamente dal sito: un contributo concreto, quello offerto da Baxi, che delinea anche le ipotesi applicative e i prodotti coinvolti.

Con le detrazioni fiscali fino al 65% (Ecobonus) e il Superbonus 110% lo Stato italiano si propone di incentivare la rivoluzione green, un percorso già intrapreso da Baxi da lungo tempo.

«Grazie al Decreto Rilancio - afferma Paolo Bussolotto, direttore commerciale Italia di Baxi S.p.A. - abbiamo l'op-

portunità di offrire ai nostri partner un valido strumento per proporre alla propria clientela soluzioni innovative che garantiscano il miglior comfort per la loro casa ad una condizione economica vantaggiosa».

Per aiutare gli utenti a districarsi senza spiacerevoli imprevisti nel complesso mondo delle normative e dei requisiti di accesso agli incentivi, Baxi ha stilato una dettagliata guida (consultabile sul sito Baxi alle pagine dedicate agli incentivi fiscali), un vademecum in cui viene spiegato in termini chiari il processo che permette di usufruire dei benefici fiscali.



CON LE DETRAZIONI fiscali fino al 65% (Ecobonus) e il Superbonus 110% l'Italia si propone di incentivare la rivoluzione green



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/10699>

FORMAZIONE

Rdz Academy, progetto di crescita professionale

Rdz, azienda pioniera nel settore dei sistemi di riscaldamento, raffrescamento e trattamento dell'aria, consolida ulteriormente il suo posizionamento, avviando un percorso di formazione accessibile a tutti gli addetti ai lavori.

È nata Rdz Academy, strutturata sotto forma di workshop e di lezioni frontali o web-desk. La partenza, iniziata già negli ultimi mesi del 2020, si concretizzerà ufficialmente con una calendarizzazione completa nel corso del 2021. «Oltre a trasmettere



la passione e l'attitudine all'innovazione che da sempre ci contraddistinguono - sottolinea Luca Buiatti, Direttore Commerciale di Rdz - con il progetto Academy vogliamo condividere, con tutta la community dei professionisti della climatizzazione radiante e del trattamento dell'aria

È NATA RDZ ACADEMY, strutturata sotto forma di workshop e di lezioni frontali o web-desk



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/41686>

un bagaglio di competenze specifiche. Oggi essere aggiornati e consapevoli dei cambiamenti, in un'ottica di apprendimento continuo, è un elemento chiave per fare la differenza. Per questo abbiamo pensato a un percorso strutturato che tocca vari aspetti, dalla formazione tecnica e commerciale, agli approfondimenti normativi: sono queste le linee guida che ci permettono di portare valore ai nostri partner e a tutta la filiera».

PROGETTI

È nato "Watts per la scuola"

Watts è da sempre impegnata nel facilitare la conoscenza dei propri prodotti e delle proprie tecnologie attraverso un'attività di formazione in aula e online dedicata principalmente agli addetti del settore come rivenditori, grossisti, installatori, consulenti e progettisti.

Quest'anno con la nascita della piattaforma training.watts.com, dedicata alla formazione online, ha deciso di promuovere un progetto con gli Istituti Professionali per avvicinare i futuri installatori e tecnici del settore termoidraulico al mondo Watts. È nato così il

progetto "Watts per la scuola" che darà la possibilità,

per primi, agli studenti degli Istituti Filos Formazione di Novara di accedere ai corsi gratuiti online sulla piattaforma Learn&Earn e di accrescere la conoscenza di un settore che negli ultimi anni ha visto il diffondersi di nuove tecnologie. Le scuole coinvolte utilizzeranno la piattaforma a scopo didattico durante le lezioni e gli studenti potranno seguire anche direttamente i moduli formativi a distanza.

Gli allievi, seguiti e orientati dall'insegnante, potranno utilizzare le lezioni per approfondire temi trattati in classe, verificare le proprie conoscenze anche attraverso i test finali.



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/44452>



IL PROGETTO "Watts per la scuola" darà la possibilità, per primi, agli studenti degli Istituti Filos Formazione di Novara di accedere ai corsi gratuiti online

COMUNICAZIONE

Over, nuovo progetto di Ponte Giulio



Continua con Over lo sguardo di Ponte Giulio verso il futuro dopo il restyling del logo, il nuovo look dei cataloghi e il moderno layout grafico del sito internet. Una piazza virtuale per approfondire i temi più vari. Per tutti. Per incontrarsi e trovare informazioni utili, dal risparmio al design, dalle tendenze all'arredamento in generale, notizie

curiose, novità su moda, tendenze, temi di pubblica utilità. Con questo scopo nasce "Over, appunti per un mondo in trasformazione", progetto di comunicazione che non ha l'ambizione di essere un magazine, né la struttura di un blog. «ma si propone come uno spazio dove, chi ci conosce ed anche e soprattutto chi non ci conosce, possa trovare letture e spunti coinvolgenti».

Interviene Stefano Monelli, responsabile marketing Ponte Giulio e promotore dell'iniziativa. Niente arredo bagno o soluzioni per il bagno, ma tante informazioni su risparmio, consigli, persone, viaggi, design e arredamento in generale. Questi i principali temi che andranno a comporre le "pagine" di questo quaderno virtuale architetti, giornalisti, blogger, tecnici, esperti di comunicazione e designer.



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/00057>

AMPLIAMENTI

Avviati i lavori del nuovo capannone Ivar

Il presidente Umberto Bertolotti ha posato la prima pietra del nuovo capannone Ivar, insieme ai figli Paolo e Stefano Bertolotti, e in presenza del sindaco e vicesindaco di Prevalle. Uno stabilimento di nuova costruzione prenderà forma contiguo al magazzino già esistente Ivar 3. Grazie all'ampiamiento è prevista una riorganizzazione funzionale della logistica dei prodotti finiti che la porterà ad occupare un'area totale di oltre 7.000 m². Questo per offrire un servizio puntuale e tempestivo ai clienti. Inoltre, sorgerà una nuova palazzina adibita al centro di formazione permanente Ivar Academy, dedicata ai professionisti. Si tratta di ampi spazi polifunzionali pronti ad accogliere i numerosi corsi di formazione organizzati dal reparto CTA di

Ivar e l'esposizione completa delle soluzioni per il riscaldamento e impianti sanitari. Il progetto vedrà il completamento



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/60910>



UNO STABILIMENTO di nuova costruzione prenderà forma contiguo al magazzino già esistente Ivar 3



**CLIMATIZZAZIONE
REALIZZAZIONE**

Da roccolo ad alloggio di stile per estati e inverni sul Garda

SCHEDE LAVORI

Tipologia impianto: impianti di riscaldamento, raffrescamento e sanitari

Luogo installazione: Soiano (BS)

Committente: Privato

Progettista: Ing. Francesco Bianchi, Nies - Brescia

Installatore: Michele Braga, Braga Ottorino e Figli - Prevalle (BS)

Elenco dei materiali installati IVAR:

- distribuzione e rilanci, Multimix
- pannello termofornato con tubo PEX da diametro 17 mm, Therm
- pellicola termofornata (senza strato isolante), Slim
- collettori di distribuzione (6 vie nel roccolo - 10 vie nella casa padronale)
- collettori sanitari componibili, Easy Lock
- valvole termostatzabili coassiali, Optima

NEL BRESCIANO LA RISTRUTTURAZIONE DI DUE PICCOLI EDIFICI, UN TEMPO ADIBITI A POSTAZIONE DI CACCIA, HA PREVISTO LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, RAFFRESCAMENTO E SANITARI GRAZIE AI QUALI SI È POTUTO RISPARMIARE IN CONSUMI ENERGETICI AUMENTANDO, AL CONTEMPO, IL COMFORT ABITATIVO

Laura Turrini



Nell'entroterra del Lago di Garda, a Soiano, in provincia di Brescia, è stata recentemente ultimata la ristrutturazione di due piccoli edifici un tempo adibiti a roccolo di caccia.

L'edificio principale era, ed è rimasto, la casa padronale, mentre quello che fungeva da vero e proprio roccolo è stato trasformato anch'esso in abitazione; un terzo locale, adibito a centrale termica, completa il contesto. Grazie all'impiego di tecnologie moderne, il progetto è risultato sostenibile dal punto di vi-

sta ambientale: la realizzazione degli impianti di riscaldamento, raffrescamento e sanitari è stata pensata per ottemperare a tutte le normative vigenti in materia di rinnovabili, favorendo il risparmio energetico e massimizzando il benessere abitativo.

Pompa di calore e impianto radiante

Gli impianti sfruttano, in qualità di sistema di generazione, una pompa di calore geotermica; questa, grazie a un ciclo termodinamico, è in grado di spostare calore da un ambiente freddo a un ambiente caldo e può esse-

In apertura L'EDIFICIO PRINCIPALE e il roccolo di caccia presso i quali è avvenuto l'intervento di ristrutturazione a Soiano (BS)



COLLETTORE di distribuzione installato nell'edificio principale

COLLETTORE sanitario di entrambi i bagni

COLLETTORE di distribuzione installato nel roccolo



20



Dalla progettazione fino alla messa in opera, si è prestata particolare attenzione al rispetto dei vincoli inerenti all'efficienza energetica che si sposavano con le richieste del cliente. Il risparmio energetico è sicuramente il vantaggio più rilevante conseguito grazie a questo sistema

PRODOTTI FIDATI E SEMPLICI DA INSTALLARE


MICHELE BRAGA, titolare Braga Ottorino e Figli

«L'efficienza energetica è alla base di ogni impianto moderno. Anche in questo caso, dalla progettazione fino alla messa in opera, si è prestata particolare attenzione al rispetto dei vincoli inerenti all'efficienza energetica, che

si sposavano comunque con le richieste del cliente. L'impianto installato è un impianto standard, che non ha presentato criticità particolari o complesse e per il quale non abbiamo riscontrato alcun tipo di problema o intoppo. Il risparmio

energetico è sicuramente il vantaggio più rilevante che il cliente ha conseguito grazie a questo sistema e per portarlo a termine abbiamo lavorato, in due persone, 15 giorni: la semplicità d'installazione prevista ha favorito la messa in opera

e anche grazie alla conoscenza dei prodotti installati - che utilizziamo da molti anni - abbiamo potuto lavorare in modo agile e rapido. Se si seguono scrupolosamente il progetto e le istruzioni relative a ciascun prodotto non è possibile incorrere in

margini di errore, anche se, possiamo dirlo, il momento di maggior cura deve comunque coincidere con quello di regolazione e collaudo. Ad oggi, se tornassimo indietro, rifaremmo le stesse scelte e compiremmo i medesimi passaggi in fase operativa».



**CLIMATIZZAZIONE
REALIZZAZIONE**


Grazie all'impiego di tecnologie volte alla riduzione dei consumi energetici, il progetto è risultato sostenibile dal punto di vista ambientale favorendo il risparmio energetico e massimizzando il benessere abitativo degli occupanti

re utilizzata anche in raffrescamento.

L'impianto di riscaldamento è di tipo radiante a pavimento, realizzato con pannello termoformato Therm per l'abitazione principale e con tubo Pex da diametro 17 mm, mentre per il roccolo, considerate le ridotte altezze a disposizione, è stato utilizzato il pannello ribassato Slim (senza strato isolante) da 1 mm di spessore, che permette di limitare l'altezza del massetto ottenendo un sistema a risposta veloce e bassa inerzia termica, ideale per le ristrutturazioni.

La distribuzione al pavimento radiante, per entrambe le strutture, viene derivata direttamente dal kit collettori di distribuzione Ivar, composti da collettore di mandata con misuratori/regolatori di portata Fluxer (0-5 l/min) e collettore di ritorno con valvole di intercettazione, ambedue montati su staffe e completi di accessori quali gruppi terminali con valvole di carico/scarico e valvole di sfiato aria. Le derivazioni sono di tipo Euroconus, per una facile connessione mediante apposita raccorderia a stringere.

Il bilanciamento dei singoli circuiti è stato facilmente realizzato grazie ai dispositivi fluxer a bordo dei collettori di mandata. Essi permettono di regolare e visualizzare la portata secondo le richieste di progetto, sono dotati di memoria di posizione - il che rende possibile chiudere temporaneamente l'anello (per eventuali operazioni di manutenzione) e ritrovarlo nel punto iniziale riaprendolo, senza dover eseguire nuovamente le procedure di taratura - e possiedono un vetrino lavabile o sostituibile a impianto funzionante, che consente di non dover eseguire lo scarico impianto.

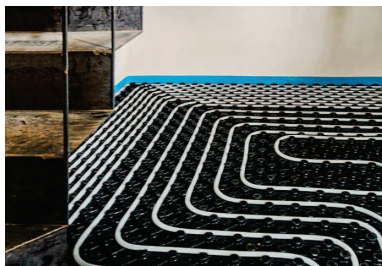
Sul collettore di ritorno sono state predisposte più testine elettrotermiche, le quali, comandate da opportuni termostati di zona, permettono la suddivisione dell'abitazione in zone termiche per consentire a ciascuno di impostare a piacimento il comfort desiderato.

Collettori modulari per la distribuzione

Alcuni anelli sono stati utilizzati per alimentare scaldasalviette a integrazione nei bagni; durante il raffrescamento estivo (sempre attraverso un sistema radiante) sugli scaldasalviette, qualora venissero lasciati aperti, si potrebbe verificare un fenomeno di gocciolamento da condensa e, per prevenire questa problematica, negli anelli che distribuiscono acqua agli scaldasalviette è stato inserito il dispositivo anticircolazione dell'acqua fredda Aquastop, il quale impedisce che l'acqua fredda (a temperatura inferiore a 19 °C) circoli all'interno di corpi scaldanti quali radiatori o scaldasalviette, evitando la formazione di ruggine.

In centrale termica, a completare il progetto, è stata posta la sottostazione di distribuzione principale Multimax: il sistema è costituito da un collettore principale con separazione idraulica integrata, per evitare che le pompe entrino in conflitto tra loro durante il funzionamento, e tre kit di miscelazione e rilancio. Il primo kit è utilizzato per servire l'abitazione principale, il secondo è a servizio del roccolo e un terzo è stato predisposto per eventuali espansioni future. Altro dettaglio interessante dal punto di vista dell'installazione è l'utilizzo dei collettori della serie Easy Lock per la distribuzione sanitaria, dispositivi modulari che possono essere collegati tra loro in modo pratico e semplice e che, grazie alla fasatura dei filetti, risultano sempre allineati, mentre l'azione di un o-ring assicura una perfetta tenuta; sui filetti di testa è quindi vietato il ricorso a sistemi di tenuta, quali, ad esempio, canapa o PTFE, oltre all'impiego di sigillanti aggiuntivi.

A completare l'opera impiantistica, ci sono le valvole coassiali Optima, installate sui termoarredi dei bagni, per entrambi gli edifici. Si tratta di una scelta di stile che si adegua al resto degli ambienti e alle finiture ricercate in queste piccole ma eleganti abitazioni.



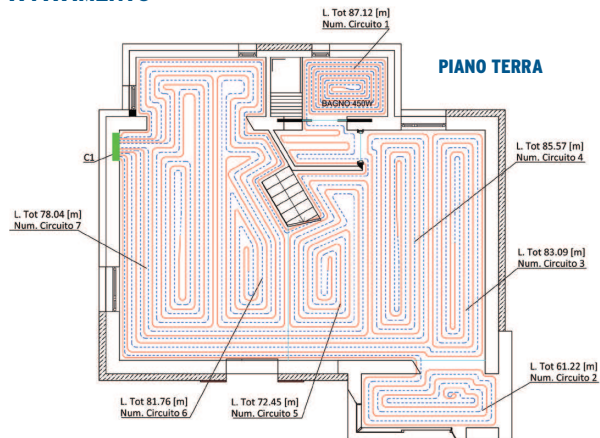
IL PAVIMENTO radiante installato internamente al roccolo

IL SISTEMA MULTIMIX in centrale termica

LE VALVOLE Optima sui termoarredi in entrambi i bagni

LA CENTRALE TERMICA realizzata per i due edifici

21

SCHEMA DI POSA DELL'IMPIANTO A PAVIMENTO


L'impianto radiante a pavimento è realizzato con pannello termoformato Therm e con tubo Pex da diametro 17 mm



GRANDANGOLO NOTIZIE DALL'ITS di Chiara Alessi

**INCENTIVI
ECOBONUS E SUPERBONUS: LE SOLUZIONI DI BAXI**

Lo sconto in fattura con cessione del credito e una guida dettagliata per muoversi nel complicato mondo delle detrazioni, consultabile direttamente dal sito: un contributo concreto, quello offerto da Baxi, che delinea anche le ipotesi applicative e i prodotti coinvolti. Con le detrazioni fiscali fino al 65% (Ecobonus) e il Superbonus 110% lo Stato italiano si propone di incentivare la rivoluzione green, un percorso già intrapreso da Baxi da lungo tempo. "Grazie al Decreto Rilancio - afferma Paolo Bussolotto, Direttore Commerciale Italia di Baxi S.p.A. - abbiamo l'opportunità di offrire ai nostri partner un valido strumento per proporre alla propria clientela soluzioni innovative che garantiscano il miglior comfort per la loro casa ad una condizione economica vantaggiosa". Per aiutare gli utenti a districarsi senza spiacevoli imprevisti nel complesso mondo delle normative e dei requisiti di accesso agli incentivi, Baxi ha stilato una dettagliata guida (consultabile sul sito Baxi alle pagine dedicate agli incentivi fiscali), un vademecum in cui viene spiegato in termini chiari il processo che permette di usufruire dei benefici fiscali.



**RIORGANIZZAZIONE
AVVIATI I LAVORI
DEL NUOVO
CAPANNONE IVAR**

Il Presidente Umberto Bertolotti ha posato la prima pietra del nuovo capannone Ivar, insieme ai figli Paolo e Stefano Bertolotti, e in presenza del Sindaco e Vicesindaco di Prevalle. Uno stabilimento di nuova costruzione prenderà forma contiguo al magazzino già esistente Ivar 3. Grazie all'ampliamento è prevista una riorganizzazione funzionale della logistica dei prodotti finiti che la porterà ad occupare un'area totale di oltre 7.000 mq. Questo per offrire un servizio puntuale e tempestivo ai clienti. Inoltre, sorgerà una nuova palazzina adibita al centro di formazione permanente Ivar Academy, dedicato ai professionisti. Si tratta di ampi spazi polifunzionali pronti ad accogliere i numerosi corsi di formazione organizzati dal reparto CTA di Ivar e l'esposizione completa delle soluzioni per il riscaldamento e impianti sanitari. Il progetto vedrà il completamento nel 2021 e i nuovi spazi si distingueranno, oltre che per la riorganizzazione funzionale degli stabilimenti, anche per la soluzione estetica dal forte impatto visivo.

**FORMAZIONE
È NATO IL PROGETTO "WATTS PER LA SCUOLA"**

Watts è da sempre impegnata nel facilitare la conoscenza dei propri prodotti e delle proprie tecnologie attraverso un'attività di formazione in aula e online dedicata principalmente agli addetti del settore come rivenditori, grossisti, installatori, consulenti e progettisti. Quest'anno con la nascita della piattaforma training.watts.com, dedicata alla formazione online, ha deciso di promuovere un progetto con gli Istituti Professionali per avvicinare i futuri installatori e tecnici del settore termoidraulico al mondo Watts. È nato così il progetto "Watts per la scuola" che darà la possibilità, per primi, agli studenti degli Istituti Filos Formazione di Novara di accedere ai corsi gratuiti online sulla piattaforma Learn&Earn e di accrescere la conoscenza di un settore che negli ultimi anni ha visto il diffondersi di nuove tecnologie. Le scuole coinvolte utilizzeranno la piattaforma a scopo didattico durante le lezioni e gli studenti potranno seguire anche direttamente i moduli formativi a distanza. Gli allievi, seguiti e orientati dall'insegnante, potranno utilizzare le lezioni per approfondire temi trattati in classe, verificare le proprie conoscenze anche attraverso i test finali.





ENTRANO... I NUOVI PRODOTTI NEI LISTINI

IVAR

Defangatore magnetico Dirtstop XL Triple Action

Dirtstop XL Triple Action è il defangatore a triplice azione filtrante sequenziale, ideale per pompe di calore. Grazie ad un inserto brevettato, Dirtstop XL preserva l'impianto e lo mantiene in salute, offrendo un'azione di protezione duratura ed efficace. Dirtstop XL combina un'efficace separazione dei detriti per azione centrifuga a un duplice passaggio di filtrazione, prima magnetica e poi meccanica.

Lo speciale inserto interno è infatti studiato per imprimere al fluido un movimento centrifugo, così da favorire una prima importante depurazione a monte dell'azione del potente magnete (14.000 gauss) e della cartuccia filtrante di primo passaggio da 500 µm e quella di mantenimento da 800 µm per filtrare anche le particelle più piccole. Dirtstop XL è adatto all'installazione in qualsiasi configurazione impiantistica.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/22349>



LIRA

Spazio Bagno disabili con Piletta Bagno Bassa

Lira, azienda sempre attenta a soddisfare le esigenze del mercato idrosanitario, propone il kit Sifone Spazio Bagno disabili con Piletta Bagno Bassa, per facilitare l'utilizzo del lavabo alle persone con ridotte capacità motorie.

L'abbinamento del Sifone Spazio Bagno, dotato di un'agevole struttura con tubazioni aderenti alla parete di fondo, alla Piletta Bagno Bassa dalla ridotta altezza di soli 6 cm, facilita l'avvicinamento al lavabo alle persone utilizzatrici di carrozzine disabili. Maggiore praticità deriva dal fatto che il kit è adattabile a lavabo basculante. Inoltre il Sifone Spazio Bagno disabili ha l'interno del tubo perfettamente liscio onde facilitare lo scorrimento dell'acqua ed evitare ingorghi. La Piletta Bagno Bassa è disponibile in versione con scarico libero o tappabile tramite un dispositivo manuale che permette la chiusura con una semplice pressione digitale e l'apertura.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/65197>



NEOPERL

Aeratore Spray ITR - SSR

Sono molteplici i punti forza dell'aeratore Spray ITR - SSR di Neoperl: innanzitutto il flusso "rain" particolarmente confortevole, soprattutto se il dispositivo viene installato sulla doccia. Un'ulteriore caratteristica è la facilità con cui si può provvedere alle operazioni di pulizia periodica e alla rimozione di eventuali incrostazioni calcaree: infatti i cinquantatré ugelli di erogazione sono realizzati in morbido silicone e, quindi, si ripuliscono semplicemente attivando l'erogazione e strofinandoli con un dito. Infine, il dispositivo SSR di cui è corredato consente di orientare il getto d'acqua in modo ottimale (± 7°) per una perfetta centratura del lavabo senza intervenire sul rubinetto, ma agendo sull'aeratore con un semplice "click".

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/25291>



OMBG

Miscelatore termostatico con pulsante On/Off

La gamma On-Off nasce per offrire momenti di relax attraverso un meccanismo semplice e intuitivo. Grazie al sistema di apertura e chiusura "a pulsante", infatti, è possibile abbandonarsi al piacere assicurato dalla miscelazione termostatica attraverso un movimento fluido e semplice.

L'acqua stessa determina il buon funzionamento del meccanismo: si apre e si chiude, la sua portata - superiore rispetto ad altri prodotti sul mercato (34 l/min a 3 bar) - è predefinita, quindi non è possibile, e nemmeno necessario, regolarla.

È sufficiente premere il pulsante, realizzato in ottone, per attivare la doccia.

Il miscelatore termostatico dotato di pulsante è abbinato a O-Box, la scatola di fissaggio proposta da Ombg per agevolare l'installazione e la manutenzione del prodotto.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/80353>





INDUSTRIA NEWS

Viessmann Italia e Schmid AG: collaborazione per i prodotti a biomassa

Viessmann Italia è il nuovo distributore esclusivo per il mercato italiano dei prodotti Schmid, con eccezione dell'Alto Adige dove la cooperazione avverrà su base non esclusiva. Non è prevista alcuna compartecipazione di capitale. Entrambe le parti rimangono completamente indipendenti. Viessmann Italia si prenderà carico della vendita e dell'assistenza dell'intero portafoglio dei prodotti a biomassa Schmid e garantirà la continuità e la qualità del servizio di assistenza non solo dei propri impianti, ma anche del parco impianti esistente di Schmid

in Italia. I prodotti continueranno ad essere distribuiti con il marchio Schmid. Per l'Alto Adige è stato siglato un accordo speciale. Lo storico agente di zona di Schmid e l'organizzazione di vendita e service di Viessmann Italia lavoreranno infatti insieme sul mercato altoatesino come agenti non esclusivi, garantendo così la miglior copertura possibile dell'area di mercato di biomassa più promettente.

<https://www.rcinews.it/94865>



Avviati i lavori del nuovo stabilimento Ivar

Il Presidente Umberto Bertolotti ha posato la prima pietra del nuovo stabilimento Ivar, insieme ai figli Paolo e Stefano e in presenza del Sindaco e Vicesindaco di Prevalle.

Lo stabilimento di nuova costruzione prenderà forma contiguo al magazzino già esistente Ivar 3. Grazie all'ampliamento è prevista una riorganizzazione funzionale della logistica dei prodotti finiti che la porterà ad occupare un'area totale di oltre 7.000 m².

Questo per offrire un servizio puntuale e tempestivo ai clienti. Inoltre, sorgerà una nuova palazzina adibita al centro di formazione permanente Ivar Academy, dedicato ai professionisti.

Si tratta di ampi spazi polifunzionali pronti ad accogliere i numerosi corsi di formazione organizzati dal reparto CTA di Ivar e l'esposizione completa delle soluzioni per il riscaldamento e impianti sanitari. Il progetto vedrà il completamento nel 2021 e

i nuovi spazi si distingueranno, oltre che per la riorganizzazione funzionale degli stabilimenti, anche per la soluzione estetica dal forte impatto visivo.

<https://www.rcinews.it/17919>



LU-VE tra le imprese più "dinamiche"



Iginio Liberali, Presidente e fondatore di LU-VE

C'è anche LU-VE tra le aziende più "dinamiche" individuate da Mediobanca nell'ambito della 55esima edizione dello studio sulle "Principali società italiane". La multinazionale varesina, terzo operatore mondiale nel settore degli scambiatori di calore ad aria, è stata infatti selezionata tra le otto imprese capaci di raggiungere nel 2019 un incremento delle vendite pari almeno al 20% rispetto ai livelli sia del 2011 sia del 2018 e un'incidenza del risultato sul fatturato maggiore

del 4%. La ricerca curata dall'Area Studi Mediobanca ha analizzato i bilanci di 3.449 aziende italiane che hanno realizzato nell'ultimo esercizio un fatturato di almeno 50 milioni di euro, suddivise in base al settore in cui operano: 2.582 società industriali e di servizi, 250 holding, 29 sim, 29 società di leasing, 39 di factoring e credito al consumo, 406 banche e 114 assicurazioni. Un approfondimento ad hoc è stato dedicato alle cosiddette "Imprese dinamiche" del "Quarto capitalismo", ovvero le aziende manifatturiere della fascia dimensionale intermedia nel sistema economico italiano: un totale di otto società divise equamente tra medie (con un fatturato 2019 compreso tra 50 e 370 milioni di euro e con meno di 500 dipendenti) e medio-grandi (con fatturato fino a 3 miliardi di euro o con più di 499 dipendenti). È in quest'ultima categoria che figura LU-VE, in virtù di ricavi cresciuti dai 306 milioni del 2018 ai 390 del 2019 (+27,6%) e di un'incidenza del risultato sul fatturato del 4,5%. Non solo numeri, comunque: secondo la ricerca, infatti, le aziende "dinamiche" individuate si caratterizzano anche per una elevata sostenibilità dimostrata nel periodo anche grazie a iniziative sul territorio.

<https://www.rcinews.it/12600>





www.informimpianti.it | TIS | N.378 MARZO 2021

49

MACCHINE & COMPONENTI

**IVAR
PER TIS**

Riscaldamento e raffrescamento radiante: Ivar presenta Easy Radiant per realizzare sistemi di distribuzione personalizzati.



COLLETTORI COMPONENTI PER SISTEMI RADIANTI

CW617N giallo, i collettori Easy Radiant sono disponibili con 3, 4 o 5 uscite e attacco principale G 1". Sono dotati inoltre di uscite G 3/4" EK o M24 e le derivazio-

ni di ritorno possiedono valvole di intercettazione con vitone termostattizzabile e cappuccio di protezione. La serie Easy Radiant è infine comple-

tata da un ampio assortimento di accessori, che permette di personalizzare il sistema di distribuzione a seconda delle esigenze di impianto.

I collettori della serie Easy Radiant sono impiegati per la distribuzione del fluido termovettore in impianti a pannelli radianti, caldo e freddo, e si distinguono per la possibilità di essere collegati tra loro in modo pratico e semplice. Grazie alla fasatura dei filetti, questi collettori risultano sempre allineati e l'azione di un o-ring ne assicura una perfetta tenuta. Sui filetti di testa non è quindi necessario il ricorso a sistemi di tenuta, quali ad esempio canapa o PTFE e l'impiego di sigillanti aggiuntivi. Le derivazioni dei collettori di mandata sono fornite di misuratori/regolatori di portata fluxer, un dispositivo fondamentale per il bilanciamento e la visualizzazione della portata sul singolo circuito. Il fluxer è costituito vetrino sostituibile anche ad impianto funzionante ed offre la possibilità di intercettazione e memoria di posizione. Realizzati in ottone ottone

Investire nell'innovazione

"Malgrado il Covid e le conseguenze che questa pandemia ha portato nell'economia mondiale, il 2020 si è chiuso in linea con il 2019", osserva Valerio Rossini, responsabile commerciale Italia. "Non è stato semplice, ma siamo stati in grado di affrontare questa sfida e possiamo quindi dirci soddisfatti. Nel 2021 primo trimestre, dovremo navigare a vista. Un grande punto di domanda è rappresentato dall'Ecobonus, dobbiamo ancora capire quale impatto effettivo avrà sulle nostre vendite, sicuramente saremo vigili e attenti per cogliere tutte le opportunità che ci si presenteranno."

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO
"Ivar è da sempre fortemente attiva sul

piano della ricerca e sviluppo di prodotti innovativi, di tecnologie e processi produttivi atti a migliorare la qualità della sua vasta gamma di articoli. La pandemia non ha modificato questo approccio, infatti continuiamo ad investire nello sviluppo di nuovi prodotti così come nelle tecnologie e infrastrutture."

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NEI CONFRONTI DI INSTALLATORI E PROGETTISTI

"Attualmente proseguiamo con la formazione on line", spiega Valerio Rossini. "L'Academy di Ivar propone webinar su temi generali di termoidraulica, targettizzati ed interattivi che registrano sempre interesse. Tuttavia, ci auspichiamo di tornare il prima

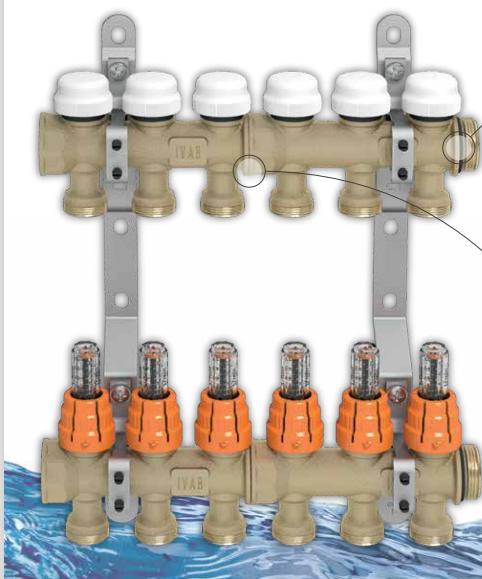


Valerio Rossini, responsabile commerciale Italia di Ivar

possibile a svolgere corsi in presenza, perché per noi è fondamentale il contatto diretto con gli interlocutori per la nostra e la loro crescita. A breve sarà anche ultimata la nuova sede della Ivar Academy, pronta ad accogliere numerosi ospiti".

EASY•RADIANT

COLLETTORI COMPONENTI per sistemi radianti



O-RING PER TENUTA MORBIDA:
nessun sigillante addizionale necessario (canapa, teflon)



ALLINEAMENTO AUTOMATICO A MANO
GRAZIE ALLA FASATURA DEI FILETTI.
NON è necessario nessuno strumento di serraggio

MADE IN ITALY

www.ivar-group.com



heizungsjournal

ISH digital: Schlammabscheider mit dreifach Wirkung

Dank des patentierten Einsatzes trägt der "Dirtstop XL" von IVAR S.p.A. dauerhaft und wirkungsvoll zum Schutz und zur Erhaltung der Anlage bei.



Quelle: IVAR S.p.A.

IVAR S.p.A. entwickelt mit dem "Dirtstop XL" einen magnetischen Multifunktions-Schlammabscheider mit dreifacher Filterwirkung.

„Dirtstop XL“ kombiniert eine **leistungsstarke Abscheidung** von Verunreinigungen mithilfe des Zentrifugalprinzips mit einer **doppelten Filtration** – zuerst magnetisch und anschließend mechanisch. Der besondere Inneneinsatz wurde eigens dafür entwickelt, den Wärmeträger in eine Wirbelströmung zu versetzen, sodass eine erste gründliche Reinigung stromaufwärts noch vor dem leistungsstarken Magneten (14 000 Gauß) und dem Filtereinsatz erreicht wird. Der Filtereinsatz wird mit zwei Maschenweiten geliefert: 500 µm für die Erstreinigung und 800 µm für die laufende Reinigung im ordentlichen Betrieb. Damit werden auch Kleinstpartikel wirkungsvoll ausgefiltert. Der „Dirtstop XL“ eignet sich für die Installation in jeder beliebigen Anlagenkonfiguration.

Montag, 01.03.2021

 Newsletter  Artikel drucken

Schreiben Sie den ersten Artikelkommentar!



ENTRANO... I NUOVI PRODOTTI NEI LISTINI

IMMERGAS

Pompa di calore ibrida Victrix Hybrid

Victrix Hybrid è la pompa di calore ibrida Immergas per riscaldamento e produzione di acqua calda. Progettata anche per la sostituzione negli impianti ad alta temperatura con radiatori, è disponibile in due versioni: Victrix Hybrid e Victrix Hybrid Plus abbinabile ad unità bollitore sanitaria separata. I due modelli sono dotati di una pompa di calore monoblocco da 4 kW e di un'unità a condensazione da 24,1 kW in riscaldamento e da 28,3 kW in sanitario. I generatori, essendo collegati in serie fra loro, permettono grande risparmio anche nei costi di gestione. L'efficienza stagionale è del 35% superiore rispetto a una normale caldaia. Classe ecologica 6 (UNI 297 e 483); la migliore rispetto alla riduzione delle emissioni di ossidi di azoto (NOx). Anche per questo Victrix Hybrid contribuisce a innalzare la classe energetica e il valore degli immobili.
<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/88662>



IVAR

Neutralizzatore di condense acide Brix

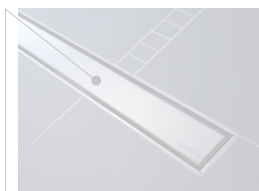
Le caldaie a condensazione sono in grado di recuperare calore facendo condensare i fumi di scarico prima che questi vengano espulsi. Tuttavia, il condensato prodotto durante la combustione è molto acido e di conseguenza corrosivo, nonché potenzialmente pericoloso per l'impianto di scarico domestico. Per prevenire la corrosione, Ivar propone Brix, il neutralizzatore di condense acide da installare a valle dello scarico condensa delle caldaie a condensazione. Grazie a Brix, la condensa acida della caldaia attraversa la carica in carbonato di calcio (CaCO₃) presente all'interno del dispositivo, che la neutralizza. Il pH della condensa si alza (pH > 6), consentendone lo scarico in sicurezza. Molto compatto, Brix è progettato con connessioni reversibili per adattarsi facilmente alle diverse posizioni di installazione.
<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/87037>



KESSEL

Canalette per doccia Lineraris

Le nuove tecnologie e il design contemporaneo hanno trasformato il bagno in un ambiente aperto e luminoso in cui lo spazio doccia ha spesso soluzioni filo pavimento e senza cristalli di protezione. L'efficienza e l'estetica del sistema di scarico diventano quindi ancora più importanti. Le canalette per doccia della serie Lineraris di Kessel sono una soluzione innovativa per la gestione delle acque di scarico di bagni moderni e curati nel minimo dettaglio. La canaletta Lineraris Compact, con un'altezza di montaggio complessiva ridotta di 80 mm e una capacità di scarico di 36 l/min. con 10 mm di ristagno, si presta bene per i progetti di ristrutturazione più complessi. La canaletta larga 60 mm è disponibile in nove diverse lunghezze da 300 fino a 1.150 mm ed è dotata di un'altezza di bloccaggio acqua di 22 mm.
<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/60363>



KINEDO (SFA ITALIA)

Minipiscina da interni ed esterni SpaLoft

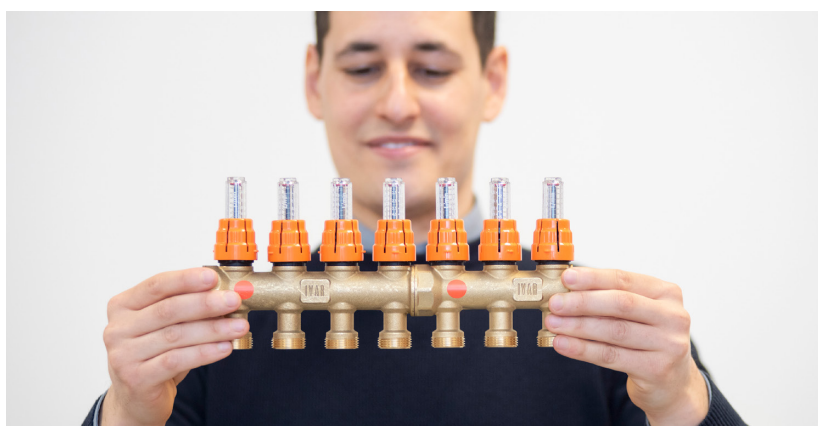
SpaLoft è la minipiscina da interni ed esterni di Kinedo. Protagonista di un restyling, nel 2021 SpaLoft si presenta in una nuova veste, per un relax ancora più avvolgente e totale. Di dimensioni contenute (160x200 cm), SpaLoft accoglie due persone e, grazie alla seduta ergonomica, permette un'immersione totale nell'acqua. È dotata di 10 jets dorsali, 4 jets plantari, 4 jets laterali, cromoterapia, cascata e bluetooth, due comodi cuscini arricchiscono la zona dorsale. Grazie al sistema Gecko SpaLoft offre un massaggio energetico, oltre alla funzione base di ricircolo. È dotata di pannelli Skin, con possibilità di scelta fra due colori (bianco o grigio), entrambi con elegante design lineare che sottolinea il perimetro della vasca.
<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/93363>





RISCALDAMENTO
COME SI INSTALLA

COLLETTORI COMPONIBILI per sistemi radianti



IVAR PROPONE UN COLLETTORE COMPONIBILE CHE SI DISTINGUE PER COMPATTEZZA E FACILITÀ DI MONTAGGIO

Stefano Troilo

CARTA D'IDENTITÀ

-  **Prodotto:** Easy-Radiant
-  **Tipologia:** collettore componibile
-  **Applicazioni:** impianti a pannelli radianti
-  **Proposto da:** IVAR Spa (Prevalle, Brescia)

20

L'INSTALLAZIONE PASSO-PASSO



1. LE STAFFE (interasse 200 mm e profondità complessiva 80 mm), vanno inserite nella cassetta murale in acciaio zincato, regolabile in altezza e profondità e allineate in altezza



2. LA CASSETTA è pronta per l'installazione dei collettori Easy-Radiant, forniti in confezioni dotate di un pratico manuale rapido



5. ANCHE L'INSTALLAZIONE dei terminali avviene in modo facile e veloce



6. PER IL FISSAGGIO dei collettori alle staffe, si utilizzano gli appositi collari forniti assieme alle staffe



**RISCALDAMENTO
COME SI INSTALLA**

CONSIGLI PER L'INSTALLATORE

«I collettori di mandata sono forniti di Fluxer per il bilanciamento e la visualizzazione della portata sul singolo circuito. Disponibili nelle versioni 0-5 l/min e 0-2,5 l/min, sono dotati di memoria

di posizione, utile nel caso di chiusura momentanea di una derivazione per manutenzione; il vetrino è sostituibile anche a impianto funzionante. Per una corretta regolazione dei

fluxer, attivare l'impianto, rimuovere la copertura arancione del fluxer, portarlo in posizione di chiusura ruotando la ghiera superiore in senso orario. Il valore di portata

visualizzato all'interno del vetrino deve essere nullo. Portare il fluxer nella posizione di apertura corrispondente al corretto valore di portata, ruotando la ghiera superiore in senso

antiorario. Fissare la memoria di posizione ruotando la ghiera inferiore in senso antiorario fino all'arresto, quindi riposizionare la copertura arancione. Successivamente, sarà possibile

chiudere o aprire la derivazione fino al massimo impostato tramite la memoria di posizione, direttamente ruotando la copertura arancione rispettivamente in senso orario o antiorario».



ING. SIMONE VERZELETTI, Consulenza Tecnica & Academy di IVAR



Per una corretta regolazione dei fluxer, attivare l'impianto, rimuovere la copertura arancione del fluxer, portarlo in posizione di chiusura ruotando la ghiera superiore in senso orario

I collettori della serie Easy-Radiant di IVAR, impiegati per la distribuzione del fluido termovettore in impianti a pannelli radianti per il riscaldamento e il raffreddamento, si distinguono per la compattezza, grazie all'interasse di 40 mm, e per la possibilità di collegarli tra loro in modo semplice e veloce. Grazie alla fasatura dei filetti, sono sempre allineati, mentre un o-ring ne assicura la perfetta tenuta: sui filetti di testa non occorrono sistemi di tenuta, come canapa o PTFE, né sigillanti aggiuntivi.

La svasatura sul filetto femmina facilita l'alloggiamento e la salvaguardia dell'o-ring stesso durante l'installazione.

Attacchi, uscite e accessori

Realizzati in ottone CW617N giallo, i collettori Easy-Radiant sono disponibili con 3, 4 o 5 uscite, attacco principale G 1", uscite G 3/4" EK o M24.

La gamma si completa con un ampio assortimento di accessori, per personalizzare il sistema di distribuzione a seconda delle esigenze di impianto.

Fluxer

Le derivazioni dei collettori di mandata hanno misuratori/regolatori di portata fluxer per il bilanciamento e la visualizzazione della portata sul singolo circuito.

Inserti termostattizzabili

I collettori Easy-Radiant di ritorno sono forniti di inserti termostattizzabili e manopole per la protezione della filettatura e l'intercettazione del circuito.

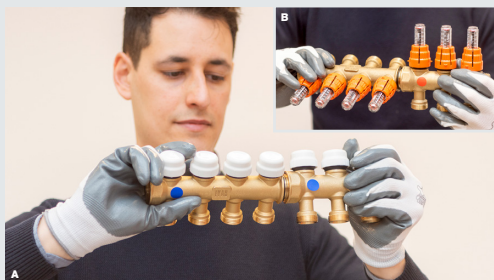
L'astina di manovra in acciaio INOX è sostituibile anche a impianto funzionante.

Su ogni circuito può essere installata una testa elettrotermica per il comando on/off della zona a cui il circuito fa riferimento. Sono disponibili teste elettrotermiche standard (2 fili) o con microinterruttore di fine corsa (4 fili) per il comando del circolatore o del generatore: entrambe sono NC (normalmente chiuse) con connessione M30 x 1,5.

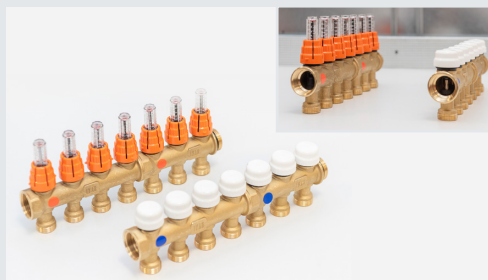


<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/55441>

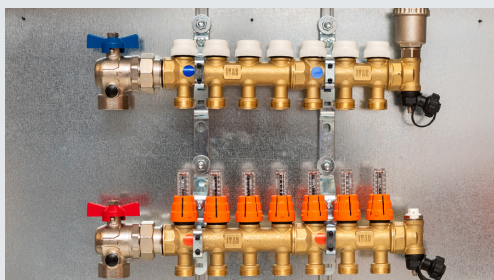
21



3. I COLLETTORI di ritorno (A) e di mandata (B) si avvitano l'uno all'altro a mano, senza utensili, sistemi di tenuta e sigillanti aggiuntivi



4. IL COLLETTORE di mandata è dotato di Fluxer, quello di ritorno di manopole di protezione e inserti termostattizzabili. Per effetto della fasatura dei filetti, risultano sempre allineati



7. AL COLLETTORE di mandata (in basso) e di ritorno (in alto), a destra sono montate due valvole di carico/scarico e rispettivamente una valvola di sfiato manuale e una valvola di ritegno più una valvola jolly di sfiato automatico (a destra). A sinistra, una coppia di valvola a sfera, complete di bocchettone con O-ring a tenuta morbida, connettono i collettori alle colonne montanti di distribuzione



8. LE TESTE ELETTROTHERMICHE consentono il comando on/off della zona a cui il circuito fa riferimento. Qui è stata montata una standard (2 fili) sul collettore di ritorno. A seguito del collegamento delle tubazioni sulle derivazioni, seguiranno il carico dei circuiti, lo sfiato, la prova di pressione e infine il bilanciamento



STORIE DI FABBRICA PREDITTIVA

IVAR: UNA FABBRICA CONNESSA E PREDITTIVA

di Emiliano Vezzoli e Matteo Bissone

Contesto aziendale

Il Gruppo IVAR è un'eccellenza bresciana che progetta, sviluppa e realizza sistemi per il riscaldamento e impianti sanitari ad alta efficienza energetica dal 1985. Il catalogo IVAR include oltre 10 mila articoli interamente Made in Italy presso gli stabilimenti di Prevalle (BS), una sede progettata per razionalizzare le diverse fasi produttive e operative. Le fasi necessarie alla produzione avvengono internamente, a partire dallo stampaggio a caldo fino ad arrivare alle lavorazioni meccaniche e al montaggio finale dei prodotti.

Il gruppo IVAR, che negli ultimi anni ha avviato diversi progetti ascrivibili ai principi di Industria 4.0, nel biennio 2020-2021 si pone l'obiettivo di migliorare l'efficienza produttiva, facendo leva su innovazioni tecnologiche e informatiche. In questo contesto, e nell'importante percorso di innovazione perseguito dal Gruppo, prende avvio il progetto di collaborazione con MIPU che propone di partire con un'analisi approfondita della pianificazione della produzione.

Necessità

Fin da subito viene individuata l'esigenza di ottimizzare le operations manutentive di IVAR e di accompagnare il team di lavoro verso l'utilizzo di strumenti digitali. Tra i trigger che hanno portato alla luce questa necessità, individuiamo un significativo cambio delle modalità di pianificazione della produzione: da una parte si evidenzia ottimizzazione dei costi di gestione degli ordini e una riduzione delle scorte, dall'altra possibili impatti negativi sull'usura degli asset produttivi. MIPU ha dunque strutturato un percorso ad hoc per l'azienda che, partendo da un assessment di affidabilità, si è configurato in un progetto

di digitalizzazione di 12 mesi con l'obiettivo di approfondire nuovi approcci alla gestione degli impianti per garantirne l'affidabilità e la disponibilità desiderata.

Soluzione

In questo progetto si sono evidenziati due fattori:

- una buona gestione operativa delle attività ma in modalità reattiva e poco standardizzata;
- una grande potenzialità in termini di analisi di dati poco valorizzata.

Le soluzioni ipotizzate nella roadmap proposta sono state:

1. Revisione della struttura organizzativa della manutenzione per garantire disponibilità di risorse (sia per attività operative che per la pianificazione delle stesse);
2. Digitalizzazione del patrimonio fisico ed informativo gestito dalla funzione manutenzione.

Il primo passo, quindi, è stato quello di inventariare gli asset aziendali e garantire al personale selezionato l'accesso al patrimonio informativo maturato dall'azienda negli anni: schede macchina, storico delle manutenzioni, parti di ricambio. Il tutto avviene in mobilità e grazie a una semplice scansione del QRcode a bordo macchina.

Successivamente, abbiamo coinvolto tutti i colleghi in un percorso di digitalizzazione delle operations di manutenzione il quale prevede la pianificazione e la rendicontazione di tutte le attività delle squadre dedicate sulla piattaforma software Rebecca Asset Management.

L'obiettivo principale è quello di creare nel tempo un motore di conoscenza condivisa che possa da un lato supportare gli operatori nella sempre migliore esecuzione dei compiti loro assegnati, dall'altro creare una possibilità di ap-



PARTE QUINTA | DIGITALIZZARE LA MANUTENZIONE, RACCOGLIERE CONOSCENZA

applicazione delle intelligenze artificiali al tema annoso del ripristino di un asset non correttamente funzionante con qualità determinata e nel minor tempo possibile.

In particolare, il nostro desiderio è quello di creare logiche di distribuzione della conoscenza tra diversi agenti, oltre che di collaborazione per il raggiungimento di uno specifico scopo (vedi fig. 1).

Figura 1



Una sfida importante per questo tipo di progetto è rappresentata dalla necessità di tradurre la conoscenza implicita derivante dall'esperienza del personale in conoscenza esplicita e formale. Inoltre, per poter abilitare un sistema efficace di supporto alle decisioni, è necessario esplicitare non solo la conoscenza di ogni individuo, ma an-

che le regole sulla base delle quali si è agito in un determinato modo.

Per questo motivo, dopo il censimento dei beni e delle loro informazioni, e la digitalizzazione delle attività manutentive, abbiamo lavorato ad analizzare i dati raccolti, sia come indicatori di performance che come base per svolgere delle analisi di criticità e delle cause radice dei guasti. Queste analisi sono state condotte sia sul funzionamento globale della macchina, che nel funzionamento relativo a specifici lotti produttivi (vedi fig. 2).

L'integrazione tra la piattaforma software proposta da MIPU per l'Asset Management e il software gestionale del gruppo IVAR ha inoltre permesso di **automatizzare e digitalizzare i flussi operativi di interconnessione tra le funzioni operations e acquisti**, abilitando ulteriori sfere di conoscenza.

Risultati

Nei primi 12 mesi dall'avvio, il progetto ha maturato i seguenti risultati tangibili:

- più di 2.500 asset aziendali censiti sui quali si stanno raccogliendo e storicizzando ogni giorno informazioni utili per elaborare successive analisi ed intelligenze;
- l'incremento delle ore di operatività attiva dei team di manutenzione (*wrench time*) dal 30% a percentuali sopra il 45%;
- una significativa (circa 20%) riduzione delle fermate improvvise dovute a un incremento della pianificazione degli interventi, tutto ciò con conseguenti miglioramenti produttivi e riduzione dei costi.

CARTA CRITICITÀ ATTREZZAMENTO - MTG

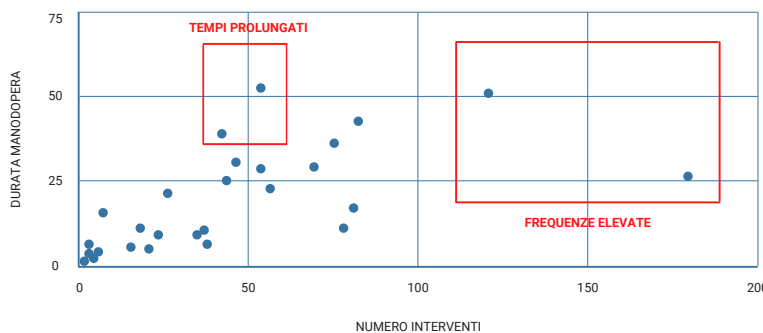


Figura 2



STORIE DI FABBRICA PREDITTIVA

Questi risultati, pur soddisfacenti, sono tuttavia il primo passo verso un cambiamento culturale e organizzativo più ampio, dove la conoscenza maturata negli anni può essere valorizzata e ampliata.

Gli obiettivi sono fissati, la raccolta dati è sempre più estesa, la fabbrica connessa e predittiva è operativa.

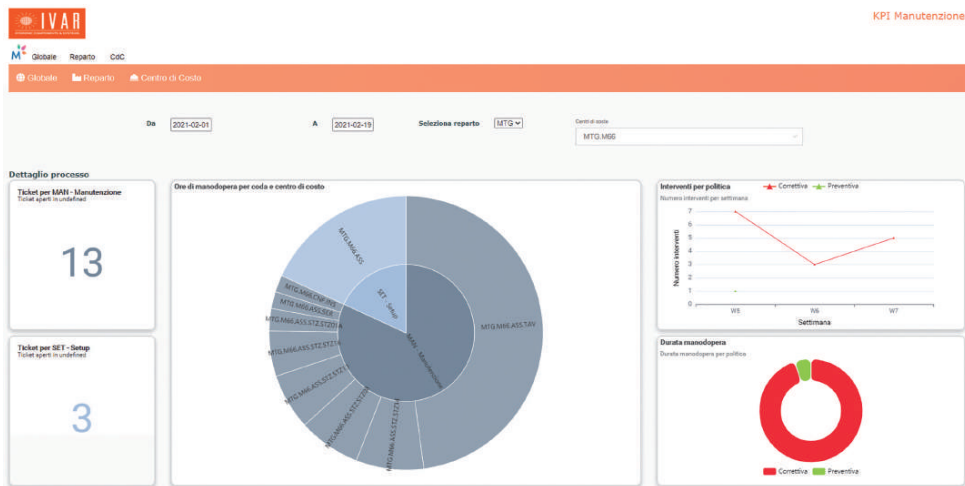


Figura 3 Una delle dashboard implementate per IVAR



EMILIANO VEZZOLI
Responsabile Impianti & Tecnologie Produttive, IVAR



MATTEO BISSONE
Predictive Factory Advisor, MIPU



PARTE QUINTA | DIGITALIZZARE LA MANUTENZIONE, RACCOGLIERE CONOSCENZA

INTERVISTA A **PAOLO BERTOLOTTI** CEO DI IVAR

Tra i capisaldi di IVAR c'è l'essere green oriented: in che modo e grazie a quali innovazioni siete in grado di perseguirlo?

L'orientamento verso attività che garantiscano un'attenzione particolare alla sostenibilità è sempre stato nel DNA di IVAR, perché riteniamo che un'azienda debba integrarsi il più possibile nell'ambiente che la circonda. Ci riferiamo sia all'impatto ambientale sia all'impatto sulle persone che direttamente o indirettamente condividono gli stessi spazi. Da noi ogni prodotto e processo aziendale viene valutato non solo dal punto di vista economico, ma anche sull'impatto che genera, cercando di ridurlo sempre al minimo. IVAR produce articoli atti al risparmio energetico e sarebbe poco coerente farlo in stabilimenti ad alto impatto ambientale. Già dai primi anni duemila ci siamo dati l'obiettivo di annullare completamente le nostre emissioni; abbiamo raggiunto questo ambizioso proposito attraverso l'installazione di un impianto fotovoltaico che copre tutti i nostri capannoni, attraverso un impianto di riscaldamento e raffrescamento (anche dei siti produttivi) a pompe di calore geotermiche, attraverso l'acquisto di energia elettrica solamente da fonti rinnovabili e attraverso molte altre azioni più mirate come l'uso di soli vernici ad acqua per i nostri imballi, l'uso di solo materiale riciclato per la carta e il cartone degli stessi e molto altro. Queste attività sono culminate nell'ottenimento della certificazione ISO 50001 ottenuta nel 2014. È possibile essere *green oriented* sia nelle grandi che nelle piccole attività quotidiane.

Il settore manifatturiero è il fiore all'occhiello per l'industria bresciana: quali sono gli scenari del prossimo fu-



turo? Quanto ha inciso la pandemia nel ridisegnarli?

Personalmente credo che l'economia bresciana sia piuttosto ben attrezzata per riuscire a riprendersi velocemente dal rallentamento causato dalla pandemia. Da tempo abbiamo investito sulle nuove tecnologie abilitanti e sull'automazione dei processi produttivi spinti dalla competitività necessaria ad affrontare concorrenti da tutto il mondo, essendo la nostra provincia decisamente orientata all'export. Spesso, parlando con colleghi o concorrenti stranieri, mi sono fatto l'idea che le aziende italiane in generale, ma bresciane in particolare, riescano a essere molto competitive all'estero perché si "fanno le ossa" per sopravvivere in un clima non troppo favorevole alla crescita delle aziende in Italia e quindi quando ci affacciamo sui mercati esteri


non siamo intimoriti dalla concorrenza diretta.

Ritengo che la pandemia abbia avuto il merito di farci ripensare soprattutto alla gestione del rapporto con i clienti e i fornitori, ai viaggi di lavoro, alle trasferte e alle fiere di settore spingendoci a utilizzare tecnologie che, in molti casi, avevamo già in casa e che effettivamente consentono non solo di evitare i contatti diretti, ma soprattutto di essere più immediati nel rapporto e di razionalizzare i costi.

Quanto sono pronte le imprese bresciane ad agganciare trend tecnologici emergenti, tra cui l'Intelligenza Artificiale? Tre proposte per accelerare?

Penso che tutto dipenda dall'attitudine al cambiamento e dalla volontà di progredire che un'azienda possiede, ma fondamentale deve essere la capacità delle associazioni di categoria e delle istituzioni di informare imprenditori e manager. Si dovrebbe puntare soprattutto a evidenziare i benefici concreti, piuttosto che concentrarsi sulla tecnologia in sé perché spesso, anche per motivi anagrafici, non è di semplicissima comprensione. Sapere che l'analisi dei consumi energetici dei motori di un robot può portare a evitare rotture nel tempo con conseguenti fermi e costi è più importante che soffermarsi a spiegare i protocolli di comunicazione che popolano i database sul cloud per la successiva analisi, solo per fare un esempio. Altrettanto importante credo che sia l'introduzione di queste metodologie e conoscenze nel percorso di studi tecnici per preparare meglio i ragazzi al mondo del lavoro, facendo in modo che siano loro a portare queste tecnologie innovative soprattutto nelle piccole imprese, spesso più restie al cambiamento.





[E-Paper](#) | [Anmelden](#) | [ABONNIEREN](#)

Mittwoch, 29.09.2021 08:48 | [Newsletter bestellen](#)

[📧](#) [🐦](#) [f](#) [📷](#)


Gebäudetechnik
Sanitär
Branche
Design
Dossiers
Newsrooms

[🏠](#) > Die Pressfittings von IVAR erhalten das renommierte ÜA-Zeichen

KENNZEICHNUNG 15.04.2021 09:34

Die Pressfittings von IVAR erhalten das renommierte ÜA-Zeichen

Neue Zertifizierung für Multi Press und Multi Press Leak.



Zu den zahlreichen Zertifizierungen, die IVAR bereits erworben hat, kommt nun die angesehene ÜA-Kennzeichnung hinzu. Diese sieht vor, dass alle mit Trinkwasser in Berührung kommenden Produkte strenge Anforderungen erfüllen müssen.

Seit 15. März 2021 dürfen in Österreich keine Produkte mehr ohne gültiges ÜA-Zeichen installiert werden.

Da Österreich für IVAR ein wichtiger Markt ist, beantragte das Unternehmen die Zertifizierung für seine MP- und MPL-Pressfittings und erhielt diese innerhalb kürzester Zeit.

Die Konformität der Produkte von IVAR mit dem ÜA-Zeichen stellt einmal mehr deren Qualität und Zuverlässigkeit unter Beweis und garantiert nicht nur für Österreich, sondern auch für den Rest der Welt die Einhaltung höchster Standards.

(Entgeltliche Einschaltung)



Il termostato intelligente per risparmiare sul riscaldamento

Dopo una lunga giornata di pioggia invernale, non c'è niente di meglio che arrivare a casa e rilassarsi in un **ambiente piacevolmente riscaldato**. Gestire in modo poco efficiente il riscaldamento domestico può avere delle ripercussioni negative sui consumi in bolletta.

Per evitare sprechi di energia è opportuno dotare la propria casa smart di un **termostato intelligente**. Questo dispositivo permette di controllare la temperatura di tutte le stanze e di accendersi e regolarsi automaticamente. Il termostato smart è un prodotto pensato per **migliorare il comfort abitativo** e rendere la gestione della casa più funzionale. Tramite applicazione potrete controllare l'andamento dei consumi e soprattutto avrete l'opportunità di intervenire in caso di malfunzionamenti dell'impianto.



***CUBODOMO** di IVAR è un cronotermostato multi-zona capace di gestire in modo intelligente l'impianto di riscaldamento e raffrescamento. E' un sistema modulare e flessibile che permette di regolare la temperatura in modo semplice e rapido.*



Prodotti | Idraulica

Certificazione ÜA per i raccordi a pressare Multi Press e Multi Press Leak

Redazione | 27 maggio 2021

0



Nuova certificazione per Multi Press e Multi Press Leak: i raccordi a pressare di **IVAR** (Prevalle, BS) ottengono il **prestigioso marchio ÜA**.

Si aggiunge all'elenco delle numerose certificazioni già in possesso dell'azienda, anche la nota ÜA, la quale prevede che tutti i prodotti a contatto con l'acqua potabile debbano rispondere a rigorosi requisiti.

A partire dal 15 marzo 2021, sul mercato austriaco, non potranno più essere installati prodotti che non avranno ottenuto il marchio ÜA.

Essendo l'Austria un mercato importante per IVAR, l'azienda ha richiesto e prontamente ottenuto la certificazione per i raccordi a pressare MP e MPL.

La conformità dei prodotti IVAR al marchio ÜA è dimostrazione, ancora una volta, di qualità ed affidabilità, e rappresenta una garanzia non solo in Austria ma in tutto il mondo.



ENTRANO... I NUOVI PRODOTTI NEI LISTINI

GIA

Staffe per il supporto di unità esterne

La gamma di staffe GIA per il supporto di unità esterne di climatizzazione si arricchisce con SCL 520-850, la staffa per il fissaggio a tetto di unità mono e multi-split. Come le omonime SCL 420, 465 e 560, che prendono il nome dalla lunghezza dei bracci di sostegno, anche quest'ultima è studiata per garantire un fissaggio semplice e sicuro, con un risultato a regola d'arte. La sua robusta lamiera spessa 20/10, nervata e ripiegata, garantisce il supporto di carichi elevati, fino a 150 kg quando installata a 30°. In base all'inclinazione del tetto, infatti, è possibile regolarne l'inclinazione in più posizioni da 15° a 30°. SCL 520-850 presenta le caratteristiche peculiari comuni all'intera gamma, prima fra tutte la doppia coppia di antivibranti in gomma EPDM, premontati e inclusi nella confezione.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/75385>



IDRAL

Rubinetti, innovazione Made in Italy

Fin dagli albori, Idral si è strutturata per affrontare le sfide del mercato; ha investito nelle tecnologie, non ultimo il nuovo magazzino automatico per lo stoccaggio di tutta la componentistica, nelle persone che la compongono e la rendono azienda leader nella produzione di rubinetti e sanitari per ambienti pubblici. Gli investimenti fatti in ricerca e sviluppo hanno permesso all'azienda di realizzare, ad oggi, la prima ed unica cartuccia termostatica temporizzata al mondo, che unisce in un unico dispositivo le prestazioni di una cartuccia termostatica con quelle di una regolazione temporizzata dell'erogazione del flusso dell'acqua. Tale cartuccia costituisce il cuore funzionale della serie di miscelatori termostatici temporizzati 908.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/57043>

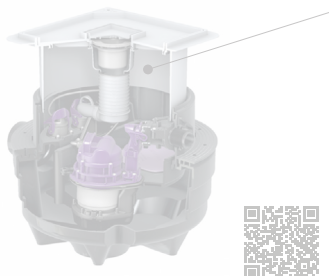
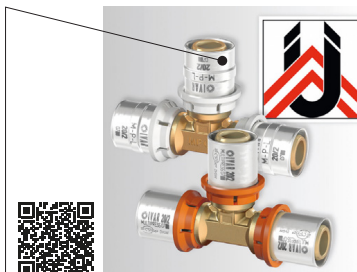


IVAR

Raccordi a pressione con marchio ÜA, MP e MPL

I raccordi a pressione Multi Press e Multi Press Leak hanno ottenuto il prestigioso marchio ÜA. Si aggiunge all'elenco delle numerose certificazioni già in possesso dell'azienda, anche la nota ÜA, la quale prevede che tutti i prodotti a contatto con l'acqua potabile debbano rispondere a rigorosi requisiti. A partire dal 15 marzo 2021, sul mercato austriaco, non possono più essere installati prodotti che non hanno ottenuto il marchio ÜA. Essendo l'Austria un mercato importante per Ivar, l'azienda ha richiesto e prontamente ottenuto la certificazione per i raccordi a pressione MP e MPL.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/96172>



KESSEL

Stazione di sollevamento Aqualift F Compact

La stazione di sollevamento Aqualift F Compact è stata progettata e sviluppata per rispondere alla necessità di avere una soluzione versatile e completa con montaggio semplice e rapido. Aqualift F Compact è la soluzione ideale per il drenaggio delle acque nere o grigie dei locali interrati al di sotto del piano di riflusso. Nel caso in cui il canale fognario si trovi a un livello superiore rispetto al piano interessato, il sistema pompa le acque reflue al di sopra del livello di ristagno; le acque di scarico fluiscono naturalmente verso il pozzetto di raccolta e vengono spinte dalla potente pompa con trituratore verso il canale fognario. La stazione di sollevamento Aqualift F Compact è disponibile come impianto Mono o Duo.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/20604>





| **MADE IN ITALY** IVAR | di Stefano Troilo

Condividere valori per generare valore

Nata nel 1985 come azienda specializzata nella produzione di valvole, negli anni IVAR si è specializzata nello sviluppo di sistemi ad alta tecnologia, diventando oggi un punto di riferimento nel settore del riscaldamento e sanitario



“**D**a sempre, cerchiamo di instaurare delle vere e proprie collaborazioni con i nostri clienti o potenziali clienti: l'idea è quella di generare valore attraverso la sinergia e dunque benefici nel tempo, andando oltre la mera vendita di prodotto o del rapporto occasionale”. Le parole di Valerio Rossini, Responsabile Commerciale Italia di IVAR, illustrano con chiarezza la strategia adottata dall'azienda sul canale della distribuzione idrotermosanitaria italiana.

Quale significato assume il made in Italy, alla luce degli attuali scenari di mercato?

Durante l'emergenza Coronavirus, il Made in Italy ha ulteriormente accresciuto il proprio valore sul

mercato. A seguito delle interruzioni e dei ritardi delle importazioni dalla Cina, con la conseguente speculazione mondiale, l'eccellenza dei produttori italiani ha potuto emergere con forza ed è tornata a essere apprezzata. Il consumatore è disposto a pagare un prezzo maggiore per un prodotto di qualità e per tempi di consegna affidabili. Il Made in Italy ha quindi acquisito nuove quote di mercato.

Notate una maggiore attenzione sui temi della sicurezza e della qualità degli impianti, a valle della filiera?

Anche se non ci riguarda direttamente, sembra che ci sia una maggiore attenzione sul tema della sicurezza: notiamo una presa di responsabilità sia da parte degli operatori che dei responsabili di cantiere.



Ci sono vostri prodotti o gamme che in questo periodo registrano un incremento della domanda?

Grazie agli incentivi varati dal Governo, in questo periodo riescono a trarre beneficio i prodotti legati in qualche modo all'efficientamento energetico. Tuttavia, il vero vantaggio competitivo che permette di differenziarsi dalla concorrenza, lo possono cogliere quelle aziende che, come la nostra, offrono soluzioni impiantistiche evolute e non solo il singolo componente idraulico. IVAR è infatti in grado di proporre soluzioni idroniche ad alta efficienza energetica e questo consente di soddisfare i bisogni dell'attuale mercato.

Innovare non significa soltanto creare cose nuove, ma anche usare in forma originale e inedita quel che esiste già?

Assolutamente sì. Noi siamo quotidianamente alla ricerca di soluzioni per ottimizzare e migliorare i prodotti già esistenti. L'innovazione per IVAR non è solo lanciare nuovi prodotti ma è spesso intesa come revisione di un articolo per aumentarne l'efficienza o proporre versioni più compatte: ciò significa soluzioni evolute ma di facile installazione anche in spazi ridotti.

Prevendita e postvendita per il grossista: aree destinate a nuovi sviluppi?

Il supporto di prevendita e postvendita per il grossista è sempre stato, e continuerà ad essere, un fattore strategico per la nostra crescita. Da tempo ormai è operativa la Linea Arancio, cioè il filo diretto, facile e veloce per comunicare con i nostri consulenti tecnici. Si tratta di un servizio di assistenza tempestivo ed efficace, via mail, telefono e social network, a supporto delle attività pre e post-vendita, nonché della preventivazione, rivolto non solo ai grossisti ma anche a installatori e termotecnici. In futuro, prevediamo di continuare con l'implementazione degli strumenti digitali, per essere ancora più immediati nella comunicazione e fornire in maniera semplice e digitale le informazioni richieste. Un esempio già in uso è la nostra IVAR APP, che si caratterizza per essere facile e a portata di mano, al fine di trovare la soluzione più adatta tra la vasta gamma di prodotti IVAR. Si tratta di uno strumento che viene costantemente aggiornato ed offre numerose funzionalità, tra cui la ricerca dei prodotti, la condivisione dei cataloghi e dei documenti.



«Con i partner della distribuzione vogliamo innanzitutto condividere i nostri valori, come l'ecosostenibilità, l'innovazione e la formazione, e con loro tendiamo a creare partnership durature»

VALERIO ROSSINI
Responsabile
Commerciale Italia
di IVAR

UN POLO PRODUTTIVO ALL'AVANGUARDIA

L'offerta di IVAR spazia in modo trasversale: moduli per la contabilizzazione diretta, dispositivi per la ripartizione del calore, sottostazioni per centrali termiche, satelliti di utenza, valvole per il bilanciamento idraulico, sistemi a pannelli radianti, collettori di distribuzione, componenti per impianti solari, valvole per radiatori, tubazioni e raccorderia, prodotti per il trattamento acque. Oggi IVAR si sviluppa su un'area di 50.000 metri quadrati all'interno della quale trovano impiego oltre 220 addetti, in uno stabilimento all'avanguardia progettato in modo da razionalizzare e unificare le diverse fasi produttive e operative. IVAR è un'azienda

in continua evoluzione, che investe ogni giorno nel potenziamento dei prodotti, nel miglioramento dei processi produttivi e nel conseguimento di nuovi brevetti e certificazioni. Grazie al suo team R&D, le richieste dei clienti vengono tradotte in nuovi prodotti ad alta efficienza. Tutti i sistemi IVAR sono infatti progettati per il risparmio energetico e realizzati in una struttura a impatto ambientale pari a zero. Questo perché la salvaguardia dell'ambiente è al centro della filosofia aziendale. È in grado di fornire prodotti di serie e pezzi unici, fino a sistemi personalizzati e combinazioni di prodotti complessi. Tutto rigorosamente Made in Italy.



GIUGNO 2021

59



| **MADE IN ITALY** IVAR |

SAP, PRODUTTORE ISTANTANEO DI ACQUA CALDA SANITARIA

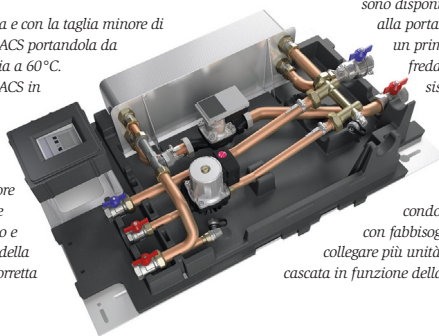
SAP è un gruppo pre-assemblato che permette la preparazione istantanea di ACS mediante accumulo di acqua tecnica: collegato ad un accumulo contenente acqua primaria riscaldata da uno o più generatori, preleva il fluido primario caldo e, sfruttando uno scambiatore a piastre, cede calore all'acqua sanitaria sul secondario riscaldandola istantaneamente. Lo scambiatore permette un trasferimento di calore molto efficiente e mantiene separati i due fluidi. Così si evita lo stoccaggio di ACS, soggetto a vincoli di temperatura, igiene e manutenzione riducendo il rischio di proliferazione della Legionella.

La superficie di scambio è elevata e con la taglia minore di SAP C si producono 25 l/min di ACS portandola da 10 °C a 45 °C con acqua primaria a 60°C.

Il controllo della temperatura di ACS in uscita è elettronico con setpoint impostabile sulla centralina: il sistema, grazie ad un sensore di temperatura e portata, alla richiesta di ACS attiva il circolatore presente sul circuito primario che pesca direttamente dall'accumulo e la centralina modula la velocità della pompa in modo da ottenere la corretta

temperatura in uscita ottimizzando lo scambio termico.

SAP è disponibile con valvola miscelatrice sul circuito primario per limitare la temperatura in ingresso allo scambiatore: in certi periodi si potrebbero raggiungere temperature che vanno oltre gli 80 °C nell'accumulo e uno scambio termico a queste temperature potrebbe portare sul circuito secondario alla precipitazione di calcare e quindi perdita di performance dello scambiatore. Altra variante è la versione con circuito di ricircolo sanitario con controllo elettronico del circolatore. SAP è fornito con guscio isolante e sono disponibili in diverse taglie, definite in base alla portata di ACS che può essere prodotta con un primario a 60 °C per riscaldare acqua fredda da 10 °C a 45 °C. La portata del sistema SAP varia da 30 a 100 l/minuto, mentre il più compatto SAP-C varia da 25 a 40 l/minuto. Entrambe si prestano per edifici di diversa misura: dalla villetta autonoma per arrivare ad uenze plurifamiliari, condomini o strutture alberghiere. Per sistemi con fabbisogni molto elevati e/o variabili, è possibile collegare più unità in parallelo tra loro e azionarle in cascata in funzione della portata richiesta.



Quali strategie specifiche adottate invece per sostenere il grossista nel sell-out?

Consideriamo i nostri clienti dei veri e propri partner, quindi sviluppiamo con loro azioni strategiche per la vendita e la formazione di tutta la filiera, dal personale del punto vendita, agli installatori e fino ai progettisti. Grazie a un rapporto consolidato e al confronto costante, pianifichiamo azioni che possono condurre ad obiettivi comuni e valutiamo di volta in volta azioni tailor made, spesso in base alla dislocazione geografica dei distributori stessi. Per esempio, organizziamo giornate a banco presso il rivenditore con promozioni dedicate a specifiche linee di prodotto o seminari tecnici, sempre in co-marketing con il cliente, in cui vengono approfonditi i prodotti, con loro vantaggi e applicazioni, e spiegate le nuove normative. In questo periodo abbiamo organizzato numerosi webinar sui temi caldi del momento come la prevenzione della legionellosi o la UNI 8065 che definisce, per gli impianti a uso civile, le condizioni dell'acqua sanitaria e tecnica e ne stabilisce gli appositi sistemi di trattamento.

Le strategie distributive sono diversificate rispetto alle linee di prodotto o alle aree geografiche?

Ciascun Paese ragiona secondo logiche specifiche.

Ad esempio, in Italia la vendita avviene attraverso distributori e grossisti, quindi con un approccio diretto al mercato e la partnership con il cliente gioca un ruolo fondamentale. All'estero, invece, i nostri prodotti vengono spesso venduti a un importatore o a un distributore esclusivista, che poi si interfaccia sul mercato creando quindi un approccio commerciale più indiretto per noi. Per quanto concerne i prodotti, seppur con alcune differenze, sono venduti in maniera simile nei vari mercati.

La gestione degli aspetti logistici si è evoluta in questi anni, attraverso metodologie lean e produzione just in time?

Questi concetti hanno preso piede negli ultimi periodi, ma possiamo affermare che in IVAR sono presenti già da tempo. Noi riteniamo che il servizio al cliente sia un fattore strategico e cerchiamo di perseguirlo al meglio, oltre che con la Linea Arancio, anche garantendo la velocità nelle consegne. Nonostante possiamo già vantare un buon servizio, continuiamo ad effettuare molteplici investimenti in logistica per ottimizzarlo. Proprio in questo momento, ad esempio, stiamo costruendo il nuovo magazzino centralizzato, centro logistico che si andrà ad affiancare a quello esistente. ♦



VETRINA

EBM-PAPST Ventilatori centrifughi EC ad alta pressione statica



I costruttori di unità di trattamento aria per grandi edifici devono affrontare una sfida importante: gli spazi residenziali e commerciali sono sempre più costosi, per cui diventa fondamentale optare per soluzioni centralizzate e compatte. Questo significa che, per raggiungere la sua destinazione, l'aria deve essere spostata su

lunghe distanze attraverso elementi di pressione esterna e lunghi condotti di ventilazione, superando angoli e giunzioni.

La situazione si complica ulteriormente in presenza di ostacoli come scambiatori di calore o filtri a carboni attivi. In tutte queste situazioni è necessario impiegare ventilatori ad alta pressione statica compatti, efficienti ed affidabili. Per soddisfare tali esigenze, ebm-papst (Mozzate, CO) ha adattato e ottimizzato la serie RadiPac. Il risultato consiste in ventilatori centrifughi ad elevate prestazioni fino a 2.500 Pa e 15.000 m³/h, disponibili nei diametri 355, 400, 560 e 630. Grazie al design aerodinamico a cubo o con staffa di supporto, le vibrazioni vengono inoltre ridotte in

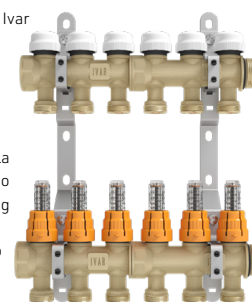


maniera esponenziale. Avviamento plug&play, controllo flessibile e sistema di connettività smart facilitano, infine, l'installazione del ventilatore all'interno dell'UTA.

<https://www.rcinews.it/81045>

IVAR Collettori componibili per sistemi radianti

I collettori della serie Easy Radiant di Ivar (Prevalle, BS) sono impiegati per la distribuzione del fluido termovettore in impianti a pannelli radianti, caldo e freddo, e si distinguono per la possibilità di essere collegati tra loro in modo pratico e semplice. Grazie alla fasatura dei filetti, i collettori risultano sempre allineati e l'azione di un O-ring ne assicura una perfetta tenuta. Sui filetti di testa non è quindi necessario il ricorso a sistemi di tenuta, quali, ad esempio, canapa o Ptfè e l'impiego di sigillanti aggiuntivi. Le derivazioni



dei collettori di mandata sono fornite di misuratori/regolatori di portata fluxer, un dispositivo fondamentale per il bilanciamento e la visualizzazione della portata sul singolo circuito. Il fluxer è costituito vetrino sostituibile anche ad impianto funzionante ed offre la possibilità di intercettazione e memoria di posizione. Realizzati in ottone CW617N giallo, i collettori Easy Radiant sono disponibili con 3, 4 o 5 uscite e attacco principale G 1". Sono dotati



inoltre di uscite G 3/4" EK o M24 e le derivazioni di ritorno possiedono valvole di intercettazione con vitone termostattabile e cappuccio di protezione.

<https://www.rcinews.it/44212>

GF PIPING SYSTEMS Sistema di tubi e raccordi in Pulibutilene

GF Piping Systems (Agrate Brianza, MB) ha fornito il prodotto ideale per la realizzazione della centrale termica - impianto di climatizzazione - del nuovo Palazzetto dello Sport di Opera (MI) utilizzando il proprio sistema di tubi e raccordi in Pulibutilene Instaflex.



Instaflex è un moderno sistema di tubazioni in plastica per applicazioni nell'impiantistica civile. L'acqua calda e fredda, i sistemi di raffreddamento e le tubazioni dell'aria compressa sono i principali campi d'impiego di Instaflex, progettato per soddisfare le elevate esigenze in diverse applicazioni, dalla distribuzione al punto di prelievo. Nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni, con questo sistema completamente in plastica si hanno innumerevoli vantaggi, essendo economico nella prefabbricazione, sicuro e rapido nella lavorazione; è inoltre esente da corrosione e da incrostazioni, oltre che insonorizzante e flessibile. Instaflex è stato selezionato nell'ampia gamma di soluzioni del catalogo Georg Fischer proprio per le sue caratteristiche di flessibilità, leggerezza, semplicità di installazione e ampia gamma di raccordi.



Disponibile nei diametri 16-315 può essere raccordato in diversi modi: elettricamente, di testa o di tasca.

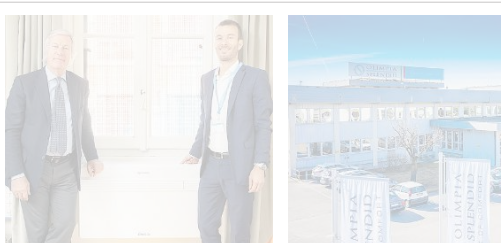
<https://www.rcinews.it/36987>



GIORNALE DI BRESCIA - Martedì 6 luglio 2021

29

ECONOMIA



Alla guida. Il presidente Roberto Saccone col figlio Marco



A Cellatica. La sede di Olympia Splendid

Olimpia Splendid, boom dell'export: «Ora pronti per una acquisizione»

Il bilancio/1

Nel 2020 il fatturato cresce del 3% Utile a 3,7 milioni Bene il semestre 2021

CELLATICA. «Siamo pronti per un'acquisizione. Il gruppo Olympia Splendid ha capacità e risorse per fare il grande salto». Il presidente Roberto Saccone ha le idee chiare: dopo aver rafforzato la governance dell'azienda di Cellatica con l'ingresso nel capitale azionario del fondo Alto Partners sgr (socio di minoranza con il 30%) ed aver rilevato gli asset di due società, in Australia e Nuova Zelanda (ne sono nate due rispettive filiali commerciali estere), mantiene il «timone» dell'azienda saldamente orientato verso l'internazionalizzazione. Olympia Splendid è una realtà dinamica, specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di soluzioni per la climatiz-

zazione, il riscaldamento e il trattamento dell'aria: «Nel nostro settore è in atto un processo di consolidamento - precisa Saccone - . Non possiamo restare a guardare: noi presidiamo una nicchia, proprio per questa ragione dobbiamo arrivare con i nostri prodotti in tutto il mondo. L'imperativo è crescere, per linee esterne, preferibilmente all'estero».

I conti del 2020. Nonostante la pandemia l'azienda ha registrato anche nel 2020 una buona crescita (+3%), con il fatturato consolidato passato da 81,9 a 84,3 milioni di euro. Migliorano gli indici di redditività con un Ebitda che si attesta a 9,3 milioni (l'11,4% del fatturato) in crescita del 29%; l'utile netto è di 3,7 milioni. «Abbiamo una gestione finanziaria che è stata molto positiva con una Posizione Finanziaria Netta, scesa a -326 mila euro (-0,4% sul fatturato)». «Siamo cresciuti molto all'estero» sottolinea il presidente Saccone -. Oggi la nostra quota di export si attesta

intorno al 53% sul totale. Siamo orgogliosi di questo risultato e lo siamo ancor di più se guardiamo alle motivazioni che ci hanno consentito di raggiungerlo: investire in innovazione tecnologica per un comfort più sostenibile è una scelta che crea valore non solo per la nostra azienda, ma per tutti gli stakeholders».

Investimenti. Il reparto R&D Department è stato potenziato, ed ha avviato collaborazioni sinergiche con poli accademici e centri di ricerca; importanti gli investimenti nel sito di Cellatica, oggi completamente rinnovato in chiave 4.0 con l'introduzione di linee automatizzate, magazzini logistici automatizzati. «Abbiamo concentrato le energie sullo sviluppo di nuove tecnologie per un comfort domestico più efficiente e sostenibile - chiosa Marco Saccone, consigliere delegato del gruppo - . Questi pilastri ri-mangono la nostra base» per lo sviluppo del medio periodo». // R. RAGA.

Ivar di Prevalle: investe nella logistica e regala un orto sociale

Il bilancio/2

Progetto di solidarietà realizzato con la cooperativa Cogess Bene i conti del 2020

PREVALLE. Bella fuori per la qualità estetica con cui si porge, bella dentro perché il bilancio 2020 di Ivar lo assicura e bella anche nell'anima per aver promosso un orto sociale, nato dalla collaborazione con la cooperativa Co.Ge.S.S., inaugurato a metà giugno in via Larga a Prevalle.

Partiamo da qui perché l'economia è anche restituzionale. L'obiettivo della collaborazione tra la società (attiva nell'idrotermosanitaria e nell'evoluzione di questa in idronica, ovvero nel mix di impianti con componenti elettronici e sensori il cui fine principale è il risparmio energetico) è quello di riqualificare un terreno aziendale, destinandolo ad un progetto sociale favorendo l'inclusione di persone in situazioni di svantaggio.

L'iniziativa. Co.Ge.S.S. sul terreno messo a disposizione da Ivar, strutturerà un percorso educativo dedicato a persone diversamente abili, che si faranno cura della coltivazione del terreno in cassoni rialzati accessibili anche a persone in carrozzina. Nei prossimi mesi inizierà la raccolta di ortaggi a km zero dando la via ad una filiera che permetterà l'acquisto dei prodotti della terra da parte dei dipendenti Ivar.



A Prevalle. Il quartier generale della Ivar

I numeri. Dall'economia sociale a quella dei conti, sui quali nel 2020 un mese e mezzo di chiusura dell'azienda per Covid si è fatto sentire, anche se poi la società ha recuperato arrivando a dicembre con una flessione contenuta delle vendite (da 62 a 59,3 milioni con un meno 4,40%) di cui 49,4 milioni derivati dall'export.

Ne ha generato oltre l'83% del fatturato. 2,7 milioni l'utile netto e 4,5 milioni il flusso di cassa.

Positivo un altro elemento: il numero medio dei dipendenti è passato da 214 a 221 unità. Il futuro passa dalla ricerca e sviluppo e dagli investimenti: 1,2 milioni in impianti (che si aggiungono a 3,2 milioni del biennio 2019-2019) l'avvio della realizzazione di un nuovo centro logistico, con cui si otti-

mizzerà la gestione del ciclo produttivo aziendale specificamente per i prodotti finiti all'interno di una struttura che ospiterà una palazzina uffici e il nuovo centro di formazione e permanente dedicato ai clienti professionisti cui sono indirizzati i manutentori per tecnici del riscaldamento.

35 anni. Nella relazione sulla gestione c'è una riga che sottolinea una storia solida: la società presieduta da Umberto Bertolotti ha compiuto i suoi primi 35 anni, che sono stati sette lustri di sviluppo e tecnologia innovativa, oltre che di occupazione e investimenti; un cammino nel corso del quale Ivar ha raggiunto equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico.

Buon viaggio. // C. FA.

Bodini confermato alla presidenza di Federmanager

L'assemblea/1

REZZATO. Si è svolta nei giorni scorsi a Villa Fenaroli di Rezzato, l'assemblea annuale di Federmanager Brescia che ha approvato il bilancio e riconfermato Marco Bodini (che è anche presidente di Federmanager Lombardia) alla guida dell'associazione bresciana per il prossimo triennio. «Si chiude un triennio di presidenza importante - afferma Bodini - segnato da un numero di dirigenti in servizio aumentato, così come si è potenziata l'area del "quadro" attraverso le polizze di sanità integrative proposte per la categoria da Assidai, il fondo di sanità integrativa di Federmanager gestito



Federmanager. Marco Bodini

dal nostro broker Praesidium spa». Il presidente Bodini ha illustrato il progetto Previdenza appena lanciato in collaborazione con Confindustria e finanziato da 4.Manager, ente bilaterale Confindustria Feder-

manager fornisce ai dirigenti consulenza specialistica soprattutto per chi ha lavorato periodi all'estero o ha percorsi di carriera discontinua, un servizio potenziato di grande valore. Nel corso dell'assemblea è intervenuto anche il funzionario del fondo di assistenza Fasi, Sabbatini, che ha illustrato tutte le novità del fondo sanitario della categoria e delle strutture convenzionate sul territorio. Federmanager ha lanciato una serie di iniziative a favore degli iscritti come il Progetto Empowerment, che si svolgerà nel mese di luglio via web iniziativa concreta per i dirigenti in servizio all'estero, approfondendo gli aspetti specifici previdenziali, fiscali, contrattuali, materia caratterizzate da elevata complessità. Altro tema è il Progetto Pmi Lombardo - spiega il presidente Marco Bodini, quale esempio di politiche attive attualmente in corso con Confindustria Lombardia e Digital Innovation Hub Lombardie, attraverso il quale i membri di Federmanager hanno potuto usufruire di un percorso di formazione e di visibilità nelle aziende. //

Unimatica Confapi: Maltese alla guida dell'Unione Brescia

L'assemblea/2

BRESCIA. Michele Maltese è il nuovo presidente di Unimatica Confapi Brescia - divisione territoriale dell'Unione italiana delle Imprese per il Trattamento dell'Informazione - che riunisce società specializzate in innovazione, sviluppo tecnologico e digitalizzazione. Maltese subentra a Giacomo Verzeletti, confermato nel ruolo di consigliere, che ha seduto alla guida dall'anno della fondazione dell'Unione nel 2015. Vicepresidenti Nadia Vivante (Tools for Smart Minds srl, vicario) e Valentino Paderni (Regesta srl). Completano il Consiglio Direttivo: Alberto Albertini (Antares Vision), Sergio



Unimatica. Michele Maltese

Alborghetti (Signal), Federica Biondi (Bquadro Agency), Federico Nicolini (Olimaint), Alessandro Stabile (IP Technology) e Vittorio Taglietti (Itrak). «Le sfide e le opportunità contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza cons-

generano ad Unimatica Confapi Brescia un ruolo determinante nel futuro più prossimo grazie alle straordinarie competenze custodite all'interno delle aziende che rappresenta - ha dichiarato Pierluigi Cordua, presidente di Apindustria Confapi Brescia - . Investiremo con decisione al fine di garantire servizi mirati alle aziende del settore».

Laureato al Politecnico di Milano in Ingegneria Meccanica ad indirizzo Bioingegneristico, Michele Maltese si è occupato per 25 anni di nuove tecnologie in campo medico per aziende leader del settore. Ha partecipato alla fondazione di Inavtec. Dopo un periodo da dirigente in Medtronic, nel 2013 ha fondato Apparate, che si occupa di innovazione digitale in sanità e ha fondato Avamix, che sviluppa dispositivi elettronici per la sicurezza e la salute. È socio e business manager di BizOnweb e di Merc.

«Sono onorato per questa nomina - ha commentato Maltese - . So che ci attende una sfida impegnativa, so anche che insieme abbiamo la forza per vincerla. //



Prodotti | Idraulica

Collettori sanitari Easy Lock, tenuta perfetta e tecnologia Easy Label

Redazione | 7 luglio 2021



I nuovi collettori sanitari **Ivar** (Prevalle, BS) coniugano design ergonomico e facilità d'installazione, assicurando una tenuta perfetta.

I collettori della serie **Easy Lock** si caratterizzano per la possibilità di essere collegati tra loro in modo pratico e semplice. Grazie alla fasatura dei filetti, i collettori possono essere allineati perfettamente a mano, in modo automatico, e non è necessario nessuno strumento di serraggio.

Sono dotati di o-ring per tenuta morbida, i quali assicurano un'azione perfetta, senza ricorrere a nessun sigillante addizionale come canapa, teflon. Sui filetti di testa è quindi vietato il ricorso a sistemi di tenuta e l'impiego di sigillanti aggiuntivi.

I collettori sono nichelati solo esternamente, quindi gialli all'interno, il che li rende conformi al trasporto di acqua potabile.

Ma ciò che li contraddistingue è la nuova tecnologia **Easy-Label**: non è necessario rimuovere la vite per inserire la piastrina reversibile, grazie al posizionamento ad incastro. Le manopole hanno inoltre un design ergonomico e l'indicatore integrato nella manopola stessa.

Sono disponibili nelle misure 3/4" e 1", da 2 a 5 uscite Eurokonus. La gamma si divide inoltre in tre tipologie: con valvole di intercettazione a manovra manuale reversibile, con indicazione del terminale di erogazione; con valvole di intercettazione a manovra manuale con manopola reversibile, con indicazione del terminale di erogazione e attacchi inclinati a 30 °; semplice (senza valvole di intercettazione).



CUBODOMO, connubio tra tecnologia e design

Di Smart Building Italia



(<https://www.smartbuildingitalia.it/news/domotica/cubodomo-connubio-tra-tecnologia-e-design/>)

L'innovativo sistema ad alta efficienza progettato da IVAR, che consente di regolare il riscaldamento da remoto, favorendo il risparmio energetico.

CUBODOMO è il dispositivo che permette di controllare da remoto la temperatura interna di qualsiasi edificio. Questo prodotto è infatti in grado di trasformare smartphone e tablet (tramite applicazioni iOS ed Android dedicate) in un **cronotermostato multi-zona in grado di gestire in modo intelligente l'impianto di riscaldamento e raffrescamento.**

CUBODOMO consente di termoregolare tutte le zone della casa in modo efficace, in base al proprio stile di vita e alle proprie esigenze, grazie ad un'attenta **gestione delle fasce orarie**, garantendo il massimo comfort nonché una notevole **riduzione degli sprechi energetici che si traduce in un elevato risparmio in termini economici**

Grazie alla capacità di CUBODOMO di coniugare l'effettivo prelievo di calore con le necessità dell'utente, si possono raggiungere **livelli di risparmio fino al 30%**, (fondamentale naturalmente è il corretto utilizzo da parte degli utenti, la situazione impiantistica di partenza, l'ubicazione dell'impianto, etc.).




La caratteristica particolarmente distintiva di CUBODOMO è la possibilità di **integrarsi sia con i sistemi di riscaldamento a radiatori, gestendo le valvole motorizzate posizionate su ogni singolo termosifone sia con gli impianti di riscaldamento radiante** mediante:

- un attuatore a relè per impianti radianti semplici oppure
- una scheda di interfaccia ad 8 relè in grado di gestire 8 zone in modo indipendente per assicurare il massimo comfort in ogni stanza riducendo al minimo gli sprechi energetici.

CUBODOMO non è solo un sistema hi-tech che semplifica la vita, ma si contraddistingue per l'ottimo connubio tra funzionalità e design: possiede infatti una **forma minimal che si adatta a qualsiasi ambiente**. E' un cubo dalle linee semplici, riviste e ridisegnate inclinando l'elemento di 8 gradi in modo da poterlo meglio idealizzare in prospettiva.

CUBODOMO è un sistema **progettato da IVAR**, azienda che da trentacinque anni offre soluzioni innovative per il comfort domestico, che soddisfino qualsiasi bisogno. Nata nel 1985 come azienda specializzata nella produzione di valvole, negli anni IVAR si è infatti impegnata nello sviluppo di **sistemi ad elevata tecnologia**, diventando oggi il punto di riferimento **nel settore del riscaldamento e sanitario.**




Mittwoch, 29.09.2021 08:53 | Newsletter bestellen
E-Paper Anmelden **ABONNIEREN**

Seite durchsuchen ...

Gebäudetechnik
Sanitär
Branche
Design
Dossiers
Newsrooms

[Branchen](#) > [Wasser](#) > Ivar stellt Kompakt-Frischwasserstation SAP-C vor

05.08.2021 11:00


Ivar stellt Kompakt-Frischwasserstation SAP-C vor

SAP-C erhitzt Brauchwarmwasser bei Bedarf und vermeidet so viele gängige Hygienrisiken. Auch Wartungen sollen laut Hersteller häufiger werden.

[f](#) [t](#) [x](#) [in](#)

Ivar
Frischwasserstation
Wasser
Wasser
Wassertechnologie

▼ Alle 6 Schlagworte anzeigen



SAP-C von Ivar

Frischwasserstationen machen Boilern Konkurrenz: Die Sofortherzeugung von Brauchwarmwasser ist eine raffinierte Alternative zu einer Erzeugung via Speicher - zudem reduziert sich so das Risiko der Ausbreitung von Bakterien wie Legionellen.

Funktionsweise


Die **Frischwasserstation** SAP-C von Ivar wird an einen Inertialspeicher angeschlossen, der das von einem oder zwei Erzeugern erhitzte Primärwasser enthält. Dieses wird zu einem Wärmetauscher geleitet und gibt die Wärme an das Brauchwarmwasser im Sekundärkreislauf ab, das dadurch erhitzt wird. Die Trinkwassererwärmung findet also über Heizwasser aus einem Puffertank, welches zuvor mit einem beliebigen Wärmeerzeuger (wie etwa Solarthermie, Wärmepumpe, Kaminofen oder Gasterme) erhitzt wurde, statt.

Ein Plattenwärmetauscher erlaubt eine effiziente Wärmeübertragung und trennt die beiden Kreise wirksam voneinander. So soll eine separate Warmwasserspeicherung überflüssig werden - **Hygieneprobleme**, Legionellenrisiko sowie Wartungsarbeiten gehören laut Hersteller der Vergangenheit an. Die Temperaturregelung erfolgt elektronisch: Der Sollwert ist über eine Steuerung geregelt, die den Durchfluss des Primärkreises so moduliert, dass schnell auf Änderungen im System reagiert und die Austrittstemperatur konstant gehalten werden kann.

M oder doch lieber R?


Die „M“-Version ist mit Thermostat-Mischventilen ausgestattet, um die Zulauftemperatur zum Wärmetauscher zu begrenzen und damit das Verkalkungsrisiko des Sekundärkreislaufes zu reduzieren, während die „R“-Version mit einer Warmwasserzirkulation ausgestattet ist, die über eine Steuerung geregelt wird. Die Module stehen in Baugrößen von 25 l/min bis 40 l/min zur Verfügung. Sie werden einschließlich PP-Dämmschalen und vormontiertem Zubehör geliefert.

WHITE PAPER ZUM THEMA



Kältetechnik & Mietkälte für Facility Manager

📄 JETZ HERUNTERLADEN



Vorsicht Falle! Energiesparen, aber richtig!

📄 JETZ HERUNTERLADEN

ALLE WHITE PAPER >



Economia circolare, IVAR dona 7 kit solari termici a sostegno dei più fragili

Aziende - 27 Agosto 2021

IVAR ha dato vita a un nuovo progetto di economia circolare in collaborazione con la Cooperativa sociale Cauto, che realizza progetti di innovazione sociale dialogando con molti attori del territorio. Alcuni kit solari termici, perfettamente funzionanti e non più in utilizzo in azienda, saranno donati a Missionland ONLUS e Fondazione Renato Grandi, andando a sostegno dei più fragili e favorendo, allo stesso tempo, la riduzione dell'impatto ambientale.

“Quando è possibile aderiamo volentieri a progetti di economia circolare. Lo facciamo spesso con beni e prodotti che non sono più funzionali per la nostra attività quotidiana: piuttosto di smaltirli, preferiamo regalarli a strutture e associazioni in cui possano essere ancora utilizzati. Cauto ha individuato due progetti importanti in situazioni di forte disagio e noi non possiamo che essere felici di aver contribuito a migliorare, per quanto possibile, le condizioni di vita di queste persone in difficoltà,” ha commentato **Paolo Bertolotti**, CEO di IVAR SpA.

 Condividi  Tweet  Condividi  Salva  Whatsapp



GRANDANGOLO NOTIZIE DALL'ITS di Chiara Alessi



UN PROGETTO DI INCLUSIONE IVAR DÀ IL VIA ALL'ORTO SOCIALE

L'orto sociale, inaugurato in via Larga a Prevalle (BS), è un progetto nato dalla forte volontà dell'azienda Ivar S.p.A. e della Cooperativa Co.Ge.S.S. E.T.S. con il duplice obiettivo di riqualificare un terreno aziendale, destinandolo a un progetto sociale, e di favorire l'inclusione di persone in situazioni di svantaggio.

Ivar ha infatti affidato un terreno di proprietà alla cooperativa Co.Ge.S.S., la quale ha strutturato un percorso educativo dedicato a persone diversamente abili, che si occuperanno della coltivazione del terreno in cassoni rialzati accessibili anche a persone in carrozzina.

Nei prossimi mesi si provvederà a gestire la raccolta di diversi ortaggi a km0 e a creare una filiera che permetterà l'acquisto di questi ultimi da parte dei dipendenti di Ivar. Contemporaneamente si potranno sviluppare collaborazioni con altri produttori della Valle Sabbia per la commercializzazione del raccolto. Un progetto innovativo per il territorio che, grazie alle risorse messe in campo da Ivar, apre ad un nuovo modo di gestire l'impresa in un'ottica di collaborazione tra due modi apparentemente distanti come il profit e il no-profit, da oggi però uniti più che mai.

SALUTE E COMFORT UNITÀ VORTICE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA A SCUOLA

Aule sovraffollate e scarsamente aerate sono i nemici della salute di bambini, ragazzi, insegnanti e personale scolastico perché il microclima che si genera è portatore di inquinanti, muffe, umidità, allergeni, oltre a virus e batteri, che possono agevolare l'insorgere di malattie respiratorie. Vortice ha sviluppato una gamma di apparecchi studiati appositamente per migliorare la qualità dell'aria negli edifici scolastici, a beneficio della salute e del comfort di chi vi lavora e studia.

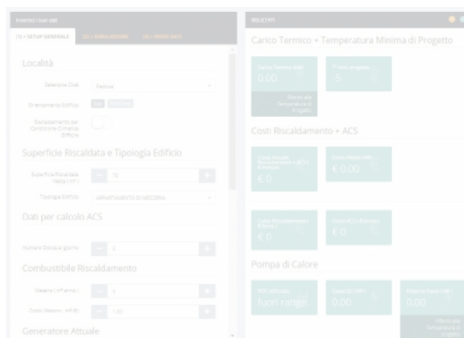


Oggi, grazie alle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si ha la possibilità di superare molte delle problematiche legate alle strutture scolastiche tra cui, di non poco rilievo, il ricambio dell'aria nelle aule.

I recuperatori di calore Vort Hrw Avel 450 e 800, all'interno delle aule, possono ricambiare costantemente l'aria viziata con aria di rinnovo esterna opportunamente filtrata. Grazie al sensore di CO₂ di cui sono equipaggiati, tali apparecchi gestiscono automaticamente il tasso di ricambio dell'aria in base ai livelli di anidride carbonica nel locale, prodotto del metabolismo umano.

PORTALE PER GLI INSTALLATORI LG LANCIA IL CALCOLATORE SUPERBONUS

LG Electronics presenta Calcolatore Superbonus, il portale online riservato agli installatori che permette di simulare il salto di classe energetica per accedere al Superbonus 110%. Grazie al Calcolatore Superbonus di LG, l'installatore ha a disposizione uno strumento tecnico-commerciale per rispondere alle esigenze dei clienti. All'interno della sezione 'Setup Generale' è possibile inserire i dati attuali dell'abitazione, tra cui la superficie riscaldata, il metano consumato, il numero di docce giornaliere così come il consumo di elettricità. L'insieme di tutti questi parametri strutturali consente di 'scattare una foto' dei consumi, dei costi e dell'efficienza attuale, assegnando anche la classe energetica indicativa di appartenenza. Partendo da queste informazioni, l'installatore potrà effettuare una vera e propria simulazione energetica progettando gli interventi di riqualificazione e ristrutturazione necessari così come i prodotti e le soluzioni più idonei per concorrere al 'doppio salto' di classe energetica.





ENTRANO... I NUOVI PRODOTTI NEI LISTINI

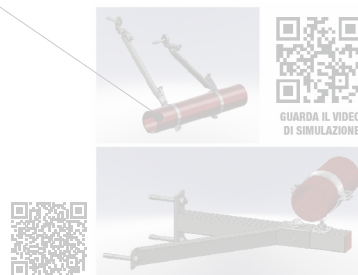
GIA

Staffaggi antisismici GIA Seismic

Continua a crescere la necessità di mettere in sicurezza gli edifici dal punto di vista sismico, sia a livello strutturale sia non strutturale, con particolare attenzione, dunque, anche alla parte impiantistica. GIA entra così in gioco, specialmente nel settore ITS, come riferimento per le rivendite e partner di installatori e progettisti per la realizzazione di strutture ottimali, conformi alla normativa vigente. Offre infatti sia una linea di prodotti specifici, GIA Seismic, fatta di elementi di supporto e di connessione certificati, sia un'attività di supporto costante ai propri clienti per la progettazione e redazione di capitolati tecnici e soluzioni di calcolo. La competenza GIA copre le due macro categorie applicative dell'ambito antisismico, staffaggi antincendio e staffaggi meccanici elettrici e di canali d'aria, regolamentate dalle NTC 2018, le

Norme Tecniche delle Costruzioni.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/75654>



INNOVA

Pompa di calore a basso impatto estetico Stone

Le pompe di calore Stone (design Luca Papini) sono soluzioni ad altissima tecnologia che minimizzano la loro presenza in esterno e che possono essere installate anche in contesti e modalità sino ad ora impensabili. Si caratterizzano sia per il loro ridotto ingombro di installazione, sia per l'alto numero di configurazioni disponibili. Possono essere installate totalmente a ridosso del muro dell'abitazione (versione a vista con mandata verticale e/o orizzontale), completamente o parzialmente nel muro utilizzando la versione a incasso o a semi incasso o essere posizionate in modalità schiena-schiena per creare dei veri e propri moduli integrabili con prestazioni elevate ed alte potenze. Possono essere gestite attraverso il web server Butler Pro, il sistema sviluppato da Innova per gestire in locale e/o da remoto l'intero impianto di climatizzazione invernale ed estiva.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/06405>



IVAR

Collettori sanitari con tecnologia Easy Label

I collettori della serie Easy Lock si caratterizzano per la possibilità di essere collegati tra loro in modo pratico e semplice. Grazie alla fasatura dei filetti, possono essere allineati perfettamente a mano, in modo automatico, e non è necessario nessuno strumento di serraggio. Sono dotati di o-ring per tenuta morbida, i quali assicurano un'azione perfetta, senza ricorrere a nessun sigillante addizionale come canapa, teflon. Sui filetti di testa è quindi vietato il ricorso a sistemi di tenuta e l'impiego di sigillanti aggiuntivi. I collettori sono nichelati solo esternamente, quindi gialli all'interno, rendendoli conformi al trasporto di acqua potabile. Ma ciò che li contraddistingue è la tecnologia Easy-Label: non è necessario rimuovere la vite per inserire la piastrina reversibile, grazie al posizionamento a incastro.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/63972>



KESSEL

Stazione di sollevamento Aqualift S 100/200

La stazione di sollevamento Aqualift S 100/200 è un sistema completo, efficiente e compatto per il drenaggio delle acque di scarico pensato per l'impiego nell'edilizia residenziale o commerciale e per l'installazione in appoggio. È stata progettata per rispondere alla necessità di avere una soluzione versatile e completa con montaggio semplice e rapido e l'installazione in appoggio.

A seconda della quantità di acque di scarico necessaria, la soluzione permette di scegliere tra due diversi serbatoi con una capacità di 100 o 200 litri. Questa tipologia di serbatoi ha un ingombro ridotto e passa tranquillamente attraverso le comuni porte di 80 cm di larghezza. Per questo motivo Aqualift S 100/200 può essere facilmente trasportata in locali di piccole dimensioni anche una volta terminati i lavori di costruzione o di ristrutturazione.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/17967>





ATTUALITÀ
AZIENDE & MERCATO


IVAR ha affidato un terreno di proprietà alla cooperativa Co.Ge.S.S., la quale ha strutturato un percorso educativo dedicato a persone diversamente abili

INIZIATIVE SOCIALI

Un nuovo modo di gestire l'impresa

L'orto sociale, inaugurato in via Larga a Prevalle (BS), è un progetto nato dalla forte volontà dell'azienda Ivar S.p.A. e della Cooperativa Co.Ge.S.S. E.T.S. con il duplice obiettivo di riqualificare un terreno aziendale, destinandolo ad un progetto sociale, e di favorire l'inclusione di persone in situazioni di svantaggio. Ivar ha infatti affidato un terreno di proprietà alla cooperativa Co.Ge.S.S., la quale ha strutturato un percorso educativo dedicato a persone diversamente abili, che si occuperanno della coltivazione del terreno

in cassoni rialzati accessibili anche a persone in carrozzina. Nei prossimi mesi si provvederà a gestire la raccolta di diversi ortaggi a chilometro zero e a creare una filiera che permetterà l'acquisto di questi ultimi da parte dei dipendenti di Ivar. Contemporaneamente si potranno sviluppare collaborazioni con altri produttori della Valle Sabbia per la commercializzazione del raccolto. Un progetto innovativo per il territorio che, grazie alle risorse messe in campo da Ivar, apre a un nuovo modo di gestire l'impresa in un'ottica di collaborazione tra due modi apparentemente distanti come il profit e il no-profit, da oggi però uniti più che mai.



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/65574>

10

CRESCITA AZIENDALE

Il Gruppo Berner incrementa il fatturato

Tre ondate di coronavirus e tre lockdown non hanno arrestato la crescita del Berner Group nello scorso anno fiscale 2020/2021 (dal 1° aprile al 30 marzo). Rettificato dagli effetti del consolidamento, il fatturato ha raggiunto 1,061 miliardi di euro (anno precedente: 1,048), andando quindi a registrare una crescita dell'1,2% rispetto all'anno precedente. Si sono registrati tassi di crescita superiori alla media nei comparti dell'edilizia e chimica. Le vendite dell'e-commerce nel segmento Omnicheannel sono aumentate di circa il 30%, passando a più di 120 milioni di euro. Allo stesso tempo, durante la pandemia il Berner Group ha gestito progetti d'investimento per un volume totale milionario a due cifre nella logistica, nell'IT e negli shop.

«Nell'aprile e nel maggio 2020 eravamo molto indietro rispetto alle vendite dell'anno precedente. Il fatto che siamo comunque riusciti a chiudere l'anno con uno dei fatturati più alti»



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/94783>



IL FATTURATO ha raggiunto 1,061 miliardi di euro (anno precedente: 1,048), andando quindi a registrare una crescita dell'1,2% rispetto all'anno precedente

nella storia di Berner mi rende grato e orgoglioso. La nostra migliore preparazione ci ha addirittura consentito di guadagnare quote di mercato in numerosi paesi durante la pandemia», ha detto il CEO Christian Berner.

COMFORT

Unità Vortice per una migliore qualità dell'aria nelle scuole

Aule sovraffollate e scarsamente aerate sono i nemici della salute di bambini, ragazzi, insegnanti e personale scolastico perché il microclima che si genera è portatore di inquinanti, muffe, umidità, allergeni, oltre a virus e batteri, che possono agevolare l'insorgere di malattie respiratorie. Vortice ha sviluppato una gamma di apparecchi studiati appositamente per migliorare la qualità dell'aria negli edifici scolastici, a beneficio della salute e del comfort di chi vi lavora e studia. Oggi, grazie alle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si ha la possibilità di superare molte delle problematiche legate alle strutture scolastiche tra cui, di non poco rilievo, il ricambio dell'aria nelle aule. I recuperatori di calore Vort Hw Avel 450 e 800, all'interno delle aule, possono ricambiare costantemente l'aria viziata con aria di rinnovo esterna opportunamente



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/18188>



filtrata. Grazie al sensore di CO₂, di cui sono equipaggiati, tali apparecchi gestiscono automaticamente il tasso di ricambio dell'aria in base ai livelli di anidride carbonica nel locale, prodotto del metabolismo umano.

VORTICE ha sviluppato una gamma di apparecchi studiati appositamente per migliorare la qualità dell'aria negli edifici scolastici

COLLABORAZIONI

Watts Water, nuova AquaTower in Vietnam



AQUATOWER è il sistema idrico integrato installato per fornire acqua pulita ai residenti del Comune di Da Nhim a Lam Dong in Vietnam

Continua con successo la collaborazione tra Watts Water e Planet Water Foundation con l'inaugurazione della nuova AquaTower, il sistema idrico integrato installato per fornire acqua pulita ai residenti del Comune di Da Nhim a Lam Dong in Vietnam.

Planet Water Foundation è un'organizzazione senza scopo di lucro focalizzata sulla fornitura di acqua pulita alle comunità più povere del mondo, attraverso l'installazione di sistemi di filtrazione dell'acqua comunitari e l'implementazione di programmi di educazione all'igiene. Watts Water, partner della Fondazione dal 2016, ha collaborato a numerosi progetti come quest'ultimo, dove è stato installato AquaTower il sistema di filtraggio dell'acqua integrato con delle strutture per il lavaggio delle mani, presso la scuola primaria di Da Nhim in Vietnam fornendo così, ai bambini e alle loro famiglie, un facile accesso all'acqua potabile pulita e sicura. AquaTower rimuove i contaminanti nocivi, come batteri, protozoi e virus: ogni unità è in grado di fornire 1.000 litri di acqua pulita all'ora, sufficienti per soddisfare le esigenze di 1.800 persone.



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/60962>

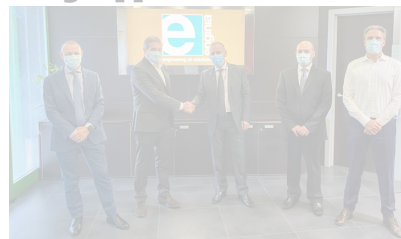
ACQUISIZIONI

Enginia entra nel gruppo Carel

Enginia S.r.l., società attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di serrande e altri componenti plastici e metallici per unità di trattamento dell'aria, con soluzioni dedicate a una clientela OEM è entrata a fare parte del gruppo Carel. Carel, attraverso la sua controllata Recuperator S.p.A., ha acquisito il 100% del capitale sociale di Enginia S.r.l. L'integrazione con Enginia consentirà di ampliare l'offerta del portafoglio prodotti nel mercato Hvac, consolidando il ruolo di Carel come fornitore di soluzioni complete anche nei confronti dei produttori di centrali di trattamento dell'aria attraverso tecnologie avanzate dal punto di vista delle prestazioni e dell'efficienza energetica. La combinazione tra la tecnologia utilizzata da Enginia con il know-how e la capillare rete vendite di Carel permetteranno un



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/45692>



rafforzamento della leadership del Gruppo nelle proprie nicchie di mercato e la realizzazione di importanti sinergie tecnologiche e commerciali. Sono inoltre attese economie di scopo e sinergie logistiche con la vicina Recuperator.

ENGINIA S.R.L. è entrata a fare parte del gruppo Carel



Economia circolare, IVAR dona 7 kit solari termici a sostegno dei più fragili

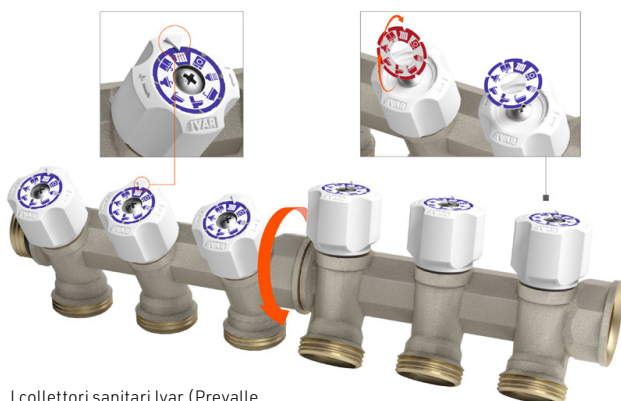


IVAR ha dato vita a un nuovo progetto di economia circolare in collaborazione con la Cooperativa sociale Cauto, che realizza progetti di innovazione sociale dialogando con molti attori del territorio. Alcuni kit solari termici, perfettamente funzionanti e non più in utilizzo in azienda, saranno donati a Missionland ONLUS e Fondazione Renato Grandi, andando a sostegno dei più fragili e favorendo, allo stesso tempo, la riduzione dell'impatto ambientale. "Quando è possibile aderiamo volentieri a progetti di economia circolare. Lo facciamo spesso con beni e prodotti che non sono più funzionali per la nostra attività quotidiana: piuttosto di smaltirli, preferiamo regalarli a strutture e associazioni in cui possano essere ancora utilizzati. Cauto ha individuato due progetti importanti in situazioni di forte disagio e noi non possiamo che essere felici di aver contribuito a migliorare, per quanto possibile, le condizioni di vita di queste persone in difficoltà," ha commentato Paolo Bertolotti, CEO di IVAR SpA.



IVAR

Collettori sanitari con tecnologia Easy Label



I collettori sanitari Ivar (Prevalle, BS) coniugano design ergonomico e facilità d'installazione, assicurando una tenuta perfetta. I collettori della serie Easy Lock si caratterizzano per la possibilità di essere collegati tra loro in modo pratico e semplice. Grazie alla fasatura dei filetti, possono essere allineati perfettamente a mano, in modo automatico, e non è necessario nessuno strumento di serraggio.

Sono dotati di o-ring per tenuta morbida, i quali assicurano un'azione perfetta, senza ricorrere a nessun sigillante addizionale come canapa, teflon.

Sui filetti di testa è quindi vietato il ricorso a sistemi di tenuta e l'impiego di sigillanti aggiuntivi. I collettori sono nichelati solo esternamente, quindi gialli all'interno, rendendoli conformi al trasporto di acqua potabile.

Ma ciò che li contraddistingue è la nuova tecnologia Easy-Label: non è necessario rimuovere le vite per inserire la piastrina reversibile, grazie al posizionamento ad incastro. Le manopole hanno inoltre un design ergonomico e l'indicatore integrato nella manopola stessa. Sono disponibili nelle misure 3/4" e 1", da 2 a 5 uscite Eurokonus. La gamma si divide inoltre in tre tipologie: con valvole di intercettazione a manovra manuale reversibile, con indicazione del terminale di erogazione; con valvole di intercettazione a manovra manuale con manopola reversibile, con indicazione del terminale di erogazione e attacchi inclinati a 30°; semplice (senza valvole di intercettazione).



<https://www.rcinews.it/52020>



www.informimpianti.it | TIS | N.383 SETTEMBRE 2021

MACCHINE & COMPONENTI
**IVAR
PER TIS**

| 31

Ivar, sempre attenta all'ecosostenibilità ed al comfort abitativo, propone il Kit radiatore completo di valvola termostattizzabile, testa termostatica e detentore. Un abbinamento semplificato dei componenti in un unico codice, per facilitarne la gestione.

KIT RADIATORE PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Il kit sono fabbricati a regola d'arte secondo le prescrizioni tecniche della norma UNI EN 215:2019 e in ottemperanza alla normativa comma 347, articolo 1, legge 296/2006, la quale per l'erogazione dell'ecobonus prevede infatti "in tutti gli interventi, ove tecnicamente possibile, sono installate su tutti i corpi scaldanti valvole termostatiche a bassa inerzia termica, corredate dalla certificazione del fornitore, ovvero altro sistema di termoregolazione (di tipo modulante e agente sulla portata) con l'esclusione degli impianti di climatizzazione invernale progettati e realizzati per funzionare con temperature medie del fluido termovettore inferiore a 45°C".

Il kit radiatore offre inoltre una serie di vantaggi per l'utente tra cui:
Risparmio energetico: l'uso di una valvola termostatica permette di regolare automaticamente la temperatura ambiente al valore impostato, evitando sprechi. Bilanciamento corretto: Il detentore e gli elementi di prerogolazione della valvola termostattizzabile aiutano a bilanciare l'impianto, favorendo la corretta distribuzione dell'acqua anche ai radiatori più lontani dal generatore.
Comfort: i veloci tempi di risposta delle valvole IVAR aiutano a mantenere la temperatura ambiente stabile, per un maggiore comfort degli occupanti.



Ivar App: intuitiva, usabile e sempre a portata di mano

Ivar, al fine di offrire strumenti sempre fruibili ai professionisti del settore, da qualche anno ha realizzato Ivar App, che di recente è stata implementata e resa ancora più intuitiva.



L'App fornisce un accesso diretto alla documentazione tecnica ed ai cataloghi: facile, veloce e sempre a portata di mano, per trovare la soluzione più adatta ad ogni esigenza, tra la vasta gamma di prodotti IVAR.

Grazie a questa applicazione, infatti, è possibile consultare offline, da smartphone e tablet, la documentazione tecnica ed i cataloghi relativi ai sistemi per il riscaldamento e gli impianti sanitari progettati dall'azienda. L'App offre inoltre

numerose funzionalità, tra cui la ricerca dei prodotti, la condivisione dei cataloghi e dei documenti, la gestione dei preferiti. IVAR APP è disponibile per utenti iOS e Android.

Altro tassello che completa l'offerta digitale è il sito web **www.ivar-group.com** declinato per diversi country e lingue: cataloghi "navigabili" con prodotti selezionati a seconda delle esigenze del mercato. Gli articoli sono facilmente reperibili tramite la funzione della ricerca, ma soprattutto dal sito web è possibile scaricare anche la documentazione previa registrazione, come schede tecniche, istruzioni, file dwg, periodici di approfondimento tecnico ecc.



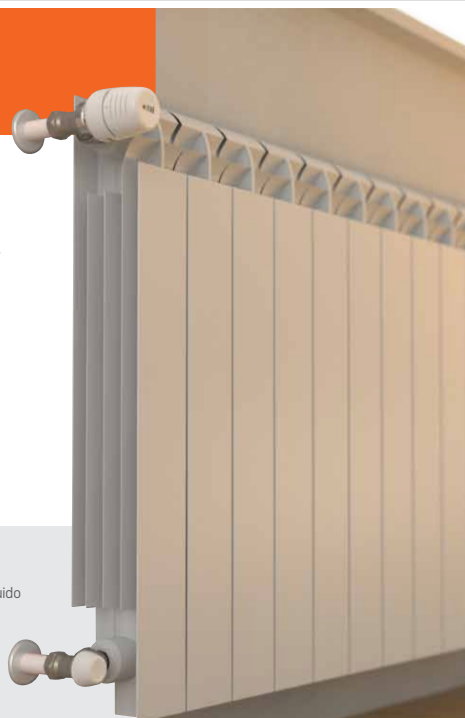
KIT RADIATORE

Risponde ai requisiti per la
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA
 RICHIESTI
DALL'ECOBONUS



Kit Radiatore

- Testa termostatica T 1500 a liquido
- Valvola termostattizzabile
- Detentore


IN OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA: COMMA 347, ARTICOLO 1, LEGGE 296/2006
"In tutti gli interventi, ove tecnicamente possibile, sono installate su tutti i corpi scaldanti valvole termostatiche a bassa inerzia termica, corredate dalla certificazione del fornitore, ovvero altro sistema di termoregolazione (di tipo modulante e agente sulla portata) con l'esclusione degli impianti di climatizzazione invernale progettati e realizzati per funzionare con temperature medie del fluido termovettore inferiore a 45 °C"


www.ivar-group.com



GRANDANGOLO NOTIZIE DALL'ITS

**ALTA FUNZIONALITÀ
MISCELATORI IDRAL PER L'HOTEL IN LITUANIA**

L'Hotel Moxy si trova a Kaunas in Lituania, fa parte della rete alberghiera Marriott International e il suo concetto è pensato principalmente per le esigenze e i gusti dei viaggiatori millenials. Le soluzioni architettoniche dell'hotel Moxy sono insolite e tecnologicamente avanzate: gli angoli dell'edificio sono curvi ed è stato costruito in modo da sembrare sospeso nell'aria. Anche il disegno interiore riflette questo concetto innovativo, capace di combinare tecnologia e comfort, che si traduce nei bagni aperti al pubblico in soluzioni minimaliste, belle e funzionali.

I rubinetti scelti per questo spazio sono i miscelatori di Idral per lavabo a leva clinica, nella versione nero satinato. I rubinetti neri e i sanitari bianchi sono una combinazione perfetta, aggiungendo un tocco minimalista e urbano anche ai bagni. Il nero è una tendenza ormai affermata nella progettazione attuale, che permette di creare accenti eleganti e di classe. Un plus ulteriore di questi rubinetti è la funzionalità: possono essere facilmente aperti/chiusi usando il gomito, l'assenza di contatto con le mani riduce il pericolo di contagio incrociato.



**ECONOMIA CIRCOLARE
IVAR DONA I KIT SOLARI TERMICI**

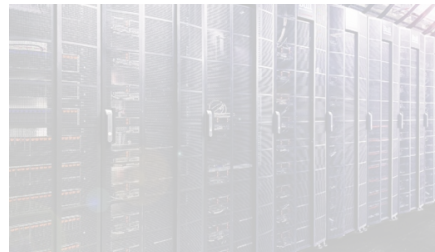
Grazie alla collaborazione con la Cooperativa sociale Cauto, che realizza progetti di innovazione sociale dialogando con molti attori del territorio, Ivar ha dato vita ad un nuovo progetto di economia circolare. Alcuni kit solari termici, perfettamente funzionanti e non più in utilizzo in azienda, saranno donati a Missionland Onlus e Fondazione Renato Grandi.

"Quando è possibile aderiamo volentieri a progetti di economia circolare. Lo facciamo spesso con beni e prodotti che non sono più funzionali per la nostra attività quotidiana: piuttosto di smaltirli, preferiamo regalarli a strutture e associazioni in cui possano essere ancora utilizzati.

Cauto ha individuato due progetti importanti in situazioni di forte disagio e noi non possiamo che essere felici di aver contribuito a migliorare, per quanto possibile, le condizioni di vita di queste persone in difficoltà", ha dichiarato Paolo Bertolotti, Ceo di Ivar Spa.

**AFFIDABILITÀ ED EFFICIENZA
LA CLIMATIZZAZIONE DEL
SUPERCOMPUTER DAVINCI-1**

Mitsubishi Electric ha curato la climatizzazione del supercomputer Davinci-1 di Leonardo S.p.A., azienda italiana attiva nei settori della difesa, dell'aerospazio e della sicurezza. Simbolo di innovazione tecnologica e sviluppo in Italia e in Europa, Davinci-1, installato a Torre Fiumara di Genova, è stato inserito tra i primi cento supercomputer al mondo e sul podio del settore A&D (Aerospazio & Difesa). Davinci-1 può contare su una batteria di oltre cento unità di supercalcolo, per una potenza di calcolo complessiva superiore a 5PFlops - 5 milioni di miliardi di operazioni in virgola mobile al secondo - con una rete ad alte prestazioni e un sistema di archiviazione realizzato da DDN, dotato delle più recenti tecnologie hardware e software, per una capacità di memorizzazione dell'ordine dei 20Pbyte (20 milioni di Gigabyte). Per garantire il funzionamento corretto e continuo di un datacenter così grande e potente, è necessario avere un impianto di raffreddamento altamente affidabile ed efficiente. Con questo scopo Mitsubishi Electric ha fornito unità a marchio RC per l'IT Cooling, nel dettaglio due gruppi frigo condensati ad acqua FR-FC-G05-Z/SL-T+ 1702 e dodici climatizzatori di precisione w-NEXT.



COMMERCIO IDROTERMOSANITARIO



ENTRANO... I NUOVI PRODOTTI NEI LISTINI

IMMERGAS

Ventilconvettori idronici in tre modelli

Immergas presenta tre modelli di ventilconvettori efficienti, silenziosi ed essenziali per poter essere installati facilmente in tutti i tipi di abitazioni: ville, centri commerciali, case di cura, alberghi. Tali apparecchi sono facili da installare a soffitto, a filo pavimento e a muro. La possibilità di scelta è notevole per modelli e versioni con diversi tipi di potenza in riscaldamento e in raffreddamento per dare il meglio in ogni ambiente, con sistemi ibridi, integrati e anche sole pompe di calore. Hydro è la versione murale pensata per gli appartamenti, soprattutto in caso di ristrutturazione. Hydro FS si installa a filo pavimento e con i suoi soli 15 cm di profondità è ideale per il mondo del commercio, per negozi e alberghi ma anche per le strutture ospedaliere. Hydro IN si incassa a parete o a soffitto per liberare l'ambiente da ogni elemento invasivo.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/04118>



IVAR

KIT radiatore completo

Ivar presenta il KIT radiatore completo di valvola termostattabile, testa termostatica e detentore. Un abbinamento semplificato dei componenti in un unico codice, per facilitarne la gestione.

I kit sono fabbricati a regola d'arte secondo le prescrizioni tecniche della norma UNI EN 215:2019 e in ottemperanza alla normativa comma 347, articolo 1, legge 296/2006.

Il kit radiatore offre inoltre una serie di vantaggi per l'utente tra cui:

- Risparmio energetico: l'uso di una valvola termostatica permette di regolare automaticamente la temperatura ambiente al valore impostato, evitando sprechi.
- Bilanciamento corretto: il detentore e gli elementi di prerogolazione della valvola termostattabile aiutano a bilanciare l'impianto, favorendo la corretta distribuzione dell'acqua anche ai radiatori più lontani dal generatore.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/36832>



KINEDO (SFA ITALIA)

Minipiscina con sistema a sfioro A700

A700 di Kinedo è la prima minipiscina con sistema a sfioro in cui la linea dell'orizzonte si estende davanti agli occhi, ampliando il respiro dello sguardo e offrendo nuove prospettive di relax. Ideale per accogliere fino a sei persone, offre sei differenti tipi di massaggio:

Relax, Dolce, Avvolgente, Tonicificante, Dinamizzante e Comfort. Disponibile con e senza pannelli, è possibile scegliere tra due finiture per il rivestimento esterno (legno olmo + led e frassino scuro + led) e tra 3 colori per il guscio interno (bianco, whispering winds e sterling).

Dimensioni: 228x228 cm.

Le minipiscine Kinedo si adattano alle più particolari esigenze di massaggio: più o meno dinamico, con intensità variabile e sempre perfettamente orientato dove lo si desidera.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/98466>



LIRA

Sifone Spazio 2NT e Piletta Basket Bassa

Il Sifone Spazio 2NT di Lira aderisce incredibilmente alla parete di fondo, recuperando spazio nel sottolavello. È disponibile nella versione per foro parete con diametro 40 mm oppure con adattatore per foro parete diametro 50 o 56 mm. È ispezionabile: presenta infatti un'apertura nella parte anteriore che consente, semplicemente svitando il tappo di chiusura, di rimuovere i residui accumulati nello scarico del sifone, causa principale di fastidiosi ingorghi. Abbinato alla Piletta Basket Bassa, dall'altezza ridotta (87 mm), regala maggior spazio al sottolavello, che diventa utilizzabile come "ripostiglio" non solo per riporre in modo ordinato e funzionale detersivi e similari, ma anche per alloggiare i vari raccoglitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/56887>





ATTUALITÀ
AZIENDE & MERCATO

INVESTIMENTI

Il contributo del Gse alla transizione energetica

Un comunicato del Gestore dei Servizi Energetici rende noto che nell'ambito dell'attività svolta nel 2020 ha destinato oltre 15 miliardi di euro alla promozione della sostenibilità, dei quali 11,9 per l'incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili; 1,1 miliardi per l'efficienza energetica e per le rinnovabili nel settore termico; 1 miliardo ai biocarburanti. Sono stati inoltre 1,3 miliardi di euro i proventi delle aste di CO2 nell'ambito del meccanismo europeo Ets (Emission Trading Scheme). Nonostante gli impatti della pandemia - si legge nel comunicato - il Gestore ha favorito nel 2020 l'attivazione di nuovi investimenti, pubblici e privati, nel settore della green economy per circa 2,2 miliardi mentre l'energia elettrica generata da fonti rinnovabili e i risparmi energetici indotti dagli interventi di efficientamento incentivati hanno evitato l'emissione in atmosfera di 42 milioni di tonnellate di CO2, pari al consumo di 109 milioni di barili di petrolio. È stimata invece in 51.000 unità



di lavoro annuali (equivalenti a tempo pieno) l'occupazione legata alle iniziative nuove e già in corso sostenute dal Gse. Con una copertura da fonti rinnovabili stimata al 20% dei consumi energetici complessivi nei settori elettrico, termico e dei trasporti, l'Italia nel 2020 - sottolinea il Gse - ha superato gli obiettivi fissati dall'Unione europea (17% al 2020 per l'Italia). Inoltre, nel settore elettrico il 37% dei consumi è stato soddisfatto da fonti rinnovabili, cui è associata una produzione

di circa 116 TWh, grazie anche a nuovi impianti installati per oltre 900 MW di potenza (dei quali circa 750 di fotovoltaico) e all'incremento della produzione fotovoltaica dovuta al maggior irraggiamento solare. A fine 2020 risultano in esercizio in Italia circa 950.000 impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per una potenza complessiva di oltre 56 GW. Di questi impianti, quasi 936.000 sono fotovoltaici, circa 5.700 eolici, mentre i restanti sono alimentati dalle altre fonti

(idraulica, geotermica, bioenergie). Il fotovoltaico - prevede il Gse - sarà protagonista anche nel 2021 grazie all'avvio dei progetti relativi all'Autoconsumo collettivo e alle Comunità energetiche. Al riguardo, nel 2020 il Gestore ha pubblicato le regole tecniche, reso disponibile il Portale per le istanze di accesso agli incentivi ed ha avviato una capillare attività informativa e di promozione con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati. I costi sostenuti dal Gse per l'incentivazione e il ritiro dell'energia elettrica - continua il comunicato - si sono attestati nel 2020 sui 12,9 miliardi di euro. Tali costi sono stati in parte compensati dai ricavi, per circa 1 miliardo di euro, provenienti dalla vendita dei 29,2 TWh di energia verde ritirata dal Gse e collocata sul mercato elettrico. La differenza tra i costi e i ricavi ha determinato per il 2020 un onere sulla componente ASOS della bolletta di circa 11,9 miliardi di euro (l'incremento rispetto agli 11,4 del 2019 è legato alla maggio-

re produzione di energia da fonti rinnovabili e alla contestuale riduzione dei ricavi legati alla vendita di energia). L'assistenza e la promozione a cittadini, imprese e PA hanno caratterizzato l'impegno del Gse sui temi dell'accesso agli incentivi e della riqualificazione energetica degli edifici pubblici fornendo supporto a oltre 3.100 enti pubblici ed erogando formazione a oltre 2.500 tecnici della Pubblica Amministrazione. Con le attività di Customer Care, nel 2020 il Gse ha gestito più di 429.000 richieste di supporto e, con l'obiettivo di rendere più efficace e semplice il dialogo con gli Operatori, ha messo a disposizione il nuovo Portale dei Servizi. In ambito efficienza energetica, le domande di accesso al Conto Termico sono state 113.498, pari a 451 milioni di euro di incentivi richiesti, di cui 320 milioni in accesso diretto e 131 milioni relativi a interventi prenotati dalla

Pubblica Amministrazione. Nel 2020 il Gestore ha riconosciuto poco più di 1,7 milioni di Titoli di Efficienza Energetica, dei quali il 59% per interventi in ambito industriale, il 32% nel settore civile, il 5,5% per progetti di illuminazione e i restanti nel settore dei trasporti. In un'ottica di costante miglioramento dei propri processi, con l'intento di applicare alla transizione energetica i risultati delle innovazioni tecnologiche - conclude il comunicato - nel 2020 il Gse ha sviluppato un progetto per verificare l'applicabilità e il valore aggiunto della tecnologia blockchain con particolare attenzione al tracciamento end-to-end della filiera dei biocarburanti, al supporto alla mobilità sostenibile e alle Comunità energetiche. Infine, con l'intento di promuovere la cultura della sostenibilità, nel 2020 attraverso il progetto "GSE Incontra le scuole" sono stati formati circa 1.680 studenti delle scuole primarie e secondarie di tutta Italia.



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/92790>

18



DAVINCI-1 può contare su una batteria di oltre cento unità di supercalcolo, per una potenza di calcolo complessiva superiore a 5PFlops

ALTA TECNOLOGIA

La climatizzazione del supercomputer Davinci-1

Mitsubishi Electric ha curato la climatizzazione del supercomputer Davinci-1 di Leonardo S.p.A. azienda italiana attiva nei settori della difesa, dell'aerospazio e della sicurezza. Simbolo di innovazione tecnologica e sviluppo in Italia e in Europa, Davinci-1, installato a Torre Fiumara di Genova, è stato inserito tra i primi cento supercomputer al mondo e sul podio del settore A&D (Aerospazio & Difesa). Davinci-1 può contare su una batteria di oltre cento unità di supercalcolo, per una potenza di calcolo complessiva superiore a 5PFlops - 5 milioni

di miliardi di operazioni in virgola mobile al secondo - con una rete ad alte prestazioni e un sistema di archiviazione realizzato da DDN, dotato delle più recenti tecnologie hardware e software, per una capacità di memorizzazione dell'ordine dei 20Pbyte (20 milioni di Gigabyte). Per garantire il funzionamento corretto e continuo di un datacenter così grande e potente, è necessario avere un impianto di raffreddamento altamente affidabile ed efficiente. Con questo scopo Mitsubishi Electric ha fornito unità a marchio RC per IT Cooling, nel dettaglio due gruppi frigo condensati ad acqua FR-FC-G05-Z/S-L+ - 1702 e dodici climatizzatori di precisione w-NEXT.



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/37590>

SOCIALE

Ivar dona alcuni Kit solari termici

Grazie alla collaborazione con la Cooperativa sociale Cauto, che realizza progetti di innovazione sociale, Ivar ha dato vita ad un nuovo progetto di economia circolare. Alcuni kit solari termici, perfettamente funzionanti e non più in utilizzo in azienda, saranno donati a Missionland Onlus e Fondazione Renato Grandi. «Quando è possibile aderiamo volentieri a progetti di economia circolare. Lo facciamo spesso con beni e prodotti che non sono più funzionali per la nostra attività quotidiana: piuttosto di smaltirli, preferiamo regalarli a strutture e associazioni in cui possano essere ancora utilizzati. Cauto ha individuato due progetti importanti



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/08480>



in situazioni di forte disagio e noi non possiamo che essere felici di aver contribuito a migliorare, per quanto possibile, le condizioni di vita di queste persone in difficoltà», ha dichiarato Paolo Bertolotti, Ceo Ivar Spa.

ALCUNI KIT solari termici, perfettamente funzionanti e non più in utilizzo in azienda, saranno donati a Missionland Onlus e Fondazione Renato Grandi

BRAND

Vortice si trasforma e trasforma anche il Marchio

Vortice presenta il nuovo marchio dell'azienda. Un forte segnale visivo di cambiamento che sancisce un percorso strategico intrapreso più di dieci anni fa e che ha portato l'Azienda di Tribiano (Milano), fondata nel 1954 da Attilio Pagani, a trasformarsi da importante realtà imprenditoriale tipicamente italiana in un Gruppo Manageriale e Multinazionale che ha saputo evolvere preservando le proprie origini. Il 2010 segna la data di inizio di questo percorso con



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/78589>

l'acquisizione di Loran, oggi Vortice Industrial, seguito dall'apertura nel 2012 di Vortice Latam in Centro America e nel 2013 di Vortice Ventilation System in Cina. Il 2019, con l'acquisizione della spagnola Casals, amplia ulteriormente questo piano di sviluppo industriale che ha visto i 160 dipendenti del 2009 divenire oltre 400 nel mondo. Vortice è oggi presente sui mercati mondiali con la più ampia e completa offerta di prodotti nel settore della Ventilazione e del Trattamento Aria. Il Marchio di Vortice,



nel corso dei suoi 70 anni di storia, è stato oggetto di rivisitazione e interventi di modernizzazione che non ne hanno mai stravolto il proprio segno distintivo, il pittogramma che è la resa visiva del nome.



ENTRANO... I NUOVI PRODOTTI NEI LISTINI

IDEMA CLIMA

Pompe monoblocco Eco-Thermal IHC-V

La gamma delle pompe di calore Idema viene implementata con i modelli Eco-Thermal monoblocco della gamma IHC-V, disponibili con potenze termiche che variano da 5 a 30 kW, e con gas refrigerante R32. La nuova gamma Eco-Thermal IHC-V, equipaggiata di serie con kit idronico (pompa di circolazione acqua e vaso di espansione), soddisfa tutte le richieste di climatizzazione, riscaldamento, così come di produzione acqua calda sanitaria per applicazioni residenziali, essendo progettata per lavorare fino temperature esterne di -25 °C e garantendo la produzione di acqua calda fino a 60 °C fino a una temperatura esterna di -10 °C. Vanta la classe energetica A+++ e la conformità di tutti i modelli ai requisiti tecnici richiesti per l'ottenimento di tutti le detrazioni fiscali attualmente in vigore.

<https://www.igiornaledeltermoidraulico.it/80919>



IMIT CONTROL SYSTEM

Regolatore per fan-coil FAN503-S

FAN503-S è un regolatore per fan-coil ad incasso Din 503, con le principali funzioni del precedente FAN503, che consente la gestione e il controllo di due elettrovalvole (caldo o freddo) per impianti a due o quattro tubi. Il prodotto è stato dotato di un nuovo display retroilluminato e di una versione studiata per controllare i motori inverter dei ventilconvettori. Il regolatore, infatti, sarà in grado di modulare la velocità della ventola fan-coil in base alle necessità dell'utilizzatore finale, piuttosto che attraverso l'attivazione di velocità fissa. Disponibile in due versioni: regolatore per motore ventola a tre velocità 0/10V, per applicazioni classiche, e regolatore per motore ventola brushless modulante 0-10V, per applicazione a Fan-coil con motore inverter.

<https://www.igiornaledeltermoidraulico.it/28918>



IMMERGAS

Caldaje a condensazione Victrix Zeus Superior

Le caldaie a condensazione Victrix Zeus Superior hanno caratteristiche molto interessanti per svariate soluzioni impiantistiche e nelle sostituzioni. Il boiler da 54 litri permette di avere sempre il massimo comfort sanitario e la scelta tra tre modelli di diverse potenze (25, 30 e 35 kW) consente di rispondere con elasticità alle diverse necessità. La scheda elettronica evoluta può controllare da cruscotto fino a tre zone se è abbinata a sonde ambiente wireless optional. La modulazione delle Victrix Zeus Superior, che va da 10% al 100% della potenza, è ampia e assicura grande efficienza. La classe ecologica è la sesta, la più avanzata, e il rendimento stagionale ηp del 94% (il più ampio della gamma IMG), permette di raggiungere una classificazione energetica maggiore (A+) in abbinamento a un termoregolatore evoluto Immergas come lo Smarttech Plus o il CARVO.

<https://www.igiornaledeltermoidraulico.it/04691>

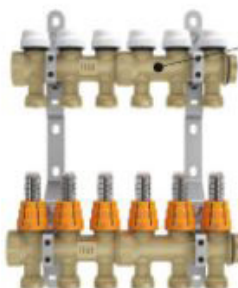


IVAR

Collettori componibili per sistemi radianti Easy Radiant

I collettori della serie Easy Radiant sono impiegati per la distribuzione del fluido termovettore in impianti a pannelli radianti, caldo e freddo, e si distinguono per la possibilità di essere collegati tra loro in modo pratico e semplice. Grazie alla fasatura dei filetti, i collettori risultano sempre allineati e l'azione di un O-ring ne assicura una perfetta tenuta. Sui filetti di testa non è quindi necessario il ricorso a sistemi di tenuta, quali, ad esempio, carapa o PTFE e l'impiego di sigillanti aggiuntivi. Le derivazioni dei collettori di mandata sono fornite di misuratori/regolatori di portata fluxex, un dispositivo fondamentale per il bilanciamento e la visualizzazione della portata sul singolo circuito.

<https://www.igiornaledeltermoidraulico.it/39955>





ATTUALITÀ
AZIENDE & MERCATO
CRESCITA AZIENDALE

Nobili amplia il polo della rubinetteria Made in Italy

Nuovi stabilimenti da 50.000 mq che si aggiungono ai precedenti 100.000 e trasformano la sede di Suno, in provincia di Novara, in uno dei più grandi e avanzati poli europei per la produzione di rubinetti: è il nuovo traguardo raggiunto da Nobili. La struttura, composta da due edifici, verrà inaugurata ufficialmente nella primavera del 2022 ed è destinata a incrementare un fatturato che nel 2020 ha toccato quota 76,5 milioni di euro (+4% sul 2019) con 3,5 milioni di prodotti venduti.

Per il primo produttore italiano del settore si tratta di una scommessa vinca, che consentirà la riconfigurazione degli stabilimenti,



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/88919>

mentì, con il potenziamento dei reparti dedicati allo stampaggio delle materie plastiche e all'assemblaggio delle cartucce di miscelazione, l'aggiunta di due nuovi impianti galvanici per la cromatura e di un ulteriore reparto di stampaggio delle leghe metalliche.

Nel complesso, su una superficie di 150.000 metri quadri, il nuovo layout è pensato per supportare un processo di crescita costante e offrire al mercato uno standard qualitativo estremamente elevato. Con una peculiarità: Nobili è l'unica azienda in Europa a mantenere il 100% del ciclo di produzione della rubinetteria all'interno dei propri stabilimenti.



NUOVI STABILIMENTI da 50.000 mq si aggiungono ai precedenti 100.000

APPUNTAMENTI

Convention in Sardegna per Nest Group Rete

Nest Group Rete ha tenuto in Sardegna la convention nazionale con i suoi duecentoventi clienti ospiti al villaggio Colostrai di Muravera dal 28 agosto al 4 settembre 2021.

La Convention 2021 realizzata con la collaborazione dei fornitori, tra i quali i Main Sponsor Cordivari, Geberti, Iver, Samsung e Nuxa, ha ottenuto un grande successo, consentendo agli ospiti di dimenticare le vicissitudini degli ultimi periodi legate al Covid. L'atmosfera creatasi, la splendida cornice della Sardegna e del mare, le attività organizzate e la voglia di socialità ormai dimenticata hanno contribuito al successo



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/31302>



raggiunto ed hanno fatto da cornice perfetta per i momenti di lavoro durante i quali i Main Sponsor hanno incontrato gli installatori affrontando temi molto interessanti tra i quali: la Gestione del

Tempo; l'Innovazione; l'importanza della Formazione; Internet of things; le Sfide future nel mondo digitale. L'azienda ha dato a tutti appuntamento alla prossima Convention Clienti 2022.

FORMAZIONE

A.I.M.I. protagonista a SAIE Bari 2021

A.I.M.I. (Associazione Italiana Manutentori Installatori) è stata protagonista anche dell'edizione 2021 della fiera SAIE che si è svolta a Bari dal 7 al 9 di ottobre. Un sodalizio con Senaf - che ha organizzato la manifestazione - iniziato oltre dieci anni fa. Nel proprio spazio dimostrativo, l'Associazione ha puntato i riflettori sull'aggiornamento professionale affrontando diverse tematiche: dal risanamento delle camere fumarie all'impiego di prodotti antisismici per impianti gas sicuri, dall'importanza dell'evoluzione normativa alla corretta compilazione di tutta la documentazione tecnica. Presenti allo stand - oltre a Mario Colasanti, presidente di A.I.M.I. e Cesare Speroni, vicepresidente - anche Gabriele Paradisi, di MR.DICO, realtà che propone innovativi software per installatori e manutentori, Riccardo Frasca di Clean System, azienda che si occupa di soluzioni per il risanamento delle camere fumarie e Giuliana Galeotti di Dekra, società che certifica le competenze anche nel mondo dell'edilizia e degli impianti. A.I.M.I. offre un concreto supporto a manutentori, installatori e altri professionisti che a vario titolo operano nel settore della termoidraulica e dell'impiantistica termica.



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/38714>


PROGETTI SOSTENIBILI

Hansgrohe premia due studenti di Perugia

Si è conclusa la seconda edizione del concorso di idee "Preservare l'acqua per l'Università di domani", indetto dall'Università di Perugia e da Hansgrohe Italia per sensibilizzare la comunità accademica e locale sul tema del risparmio idrico. Le idee progettuali degli studenti hanno avuto come filo rosso la riduzione dei consumi idrici nelle strutture dell'Ateneo perugino e hanno visto la proclamazione come vincitore del progetto dal titolo "Drops" di Giovanni Boco e Francesco Leopardi. "Drops" è una moneta virtuale volta a incentivare la riduzione dei consumi idrici in Ateneo. Il concept proposto dai due meritevoli studenti consiste in un modulo



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/63460>



GIOVANNI BOCO E FRANCESCO LEOPARDI, vincitori del concorso di idee "Preservare l'acqua per l'Università di domani"

ENERGIA GREEN

Resideo, rinnovabili per le strutture in Ungheria

Riduzione nell'utilizzo di fonti non rinnovabili dell'8%, con una stima di riduzione di emissioni di CO2 di circa 205 tonnellate per anno, grazie all'installazione di pannelli solari presso il sito di produzione di Nagykanizsa in Ungheria: questo è quanto annunciato da Resideo, il fornitore globale nelle soluzioni per il comfort e la sicurezza da sempre attento al tema della sostenibilità e al benessere del pianeta.

Bodo Molitor, Integrated Supply Chain Vice President EMEA di Resideo, ha sottolineato l'importanza della scelta fatta: «Sostenibilità ed efficienza

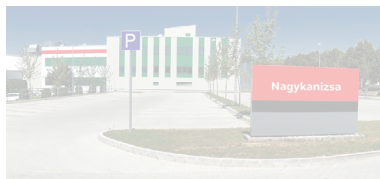


energetica sono oggi due elementi fondamentali in

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/47062>

azienda: sono un bene per il pianeta e riducono i costi aziendali. Ovviamente, deve esserci un investimento iniziale per acquistare e installare i pannelli - e vogliamo ringraziare il supporto ricevuto dal Governo ungherese con i sussidi messi a disposizione. Stimmiamo che l'energia prodotta dai pannelli solari possa ridurre i costi annuali legati ai consumi elettrici del sito di circa il 15% entro la fine del 2021.»

Le azioni intraprese dal sito ungherese fanno parte degli sforzi globali di Resideo dedicati alla riduzione della propria carbon footprint e alla minimizzazione delle emissioni di gas serra, rendendo le operazioni di produzione sempre più sostenibili.



IL SITO di produzione Resideo di Nagykanizsa in Ungheria

a cura di Alessandra Lanzini



MERCATO

definisce, per gli impianti ad uso civile, le condizioni dell'acqua sanitaria e tecnica e ne stabilisce gli appositi sistemi di trattamento".

Collaborazioni ad ampio raggio

Come spiega invece Alessandra Gessi, titolare di Newform, l'azienda punta molto sul total look. "Da qualche anno stiamo lanciando finiture inedite per ampliare la proposta e dare la possibilità di personalizzare il proprio bagno. Dobbiamo pensare alla rubinetteria e ai suoi accessori come veri e propri elementi di arredo e proprio per questo motivo abbiamo deciso di impreziosirli e vestirli di nuove cromie". Di conseguenza, "stanno nascendo diverse collaborazioni con aziende del settore e con il nuovo anno rafforzeremo ancor di più questa strategia marketing: ceramiche, rivestimenti e arredo vanno a completare il concetto del total look".



| IVAR |



VALERIO ROSSINI | RESPONSABILE COMMERCIALE ITALIA

Sarà un 2022 "on the road"

«Attendiamo di poter incontrare finalmente i nostri clienti così come tutti gli altri attori del mercato ITS, per avere con loro il contatto diretto che in questi ultimi anni tanto ci è mancato»

"Se inizialmente la pandemia ha colpito duramente il settore ITS, assistiamo ora a un trend positivo, dovuto alle agevolazioni fiscali oltre che al desiderio di tornare alla normalità e alla volontà di investire sul benessere abitativo. Il lockdown ci ha costretto infatti a trascorrere molto tempo nelle nostre abitazioni e ci ha portato a rivalutare il concetto di casa, dando maggiore importanza al comfort domestico. I dati relativi all'andamento delle vendite della distribuzione sembrano confortanti: si conferma infatti una crescita costante, che sta andando ben oltre le previsioni. Dal momento che è stata confermata anche la volontà del Governo di prorogare il Superbonus 110% fino al 2023, ci aspettiamo che dia un'ulteriore spinta per il rilancio dell'edilizia e che il trend di ripresa possa proseguire".
Come evidenzia Valerio Rossini,

Responsabile Commerciale Italia di IVAR, "nonostante le sensazioni positive dovute alla crescita in atto, si continua a registrare un importante aumento del prezzo delle materie prime e una scarsa reperibilità delle stesse. Quindi, inevitabilmente, i tempi di consegna si allungano rispetto al recente passato. In questo contesto ci sarebbe la necessità di maggiore programmazione da parte della filiera e in particolare da parte delle imprese idrauliche. Ma ciò non avviene. Purtroppo, gli installatori non hanno mai avuto questa abitudine e anche adesso, in una situazione di scarsa reperibilità, mantengono lo stesso comportamento, causando tensioni tra produttori e distributori che non riescono ad avere tempi di risposta immediati". Sul versante dell'offerta, diversi nuovi prodotti IVAR sono in via di finalizzazione e saranno lanciati

in occasione di Mostra Convegno Expocomfort, "ma per ora non siamo in grado di anticipare nulla", prosegue Rossini. "La tanto attesa MCE sarà un importante punto di ripartenza e attendiamo questo momento per poter incontrare finalmente i nostri clienti così come tutti gli altri attori del mercato ITS, per avere con loro il contatto diretto che in questi ultimi anni tanto ci è mancato. In verità, il primo banco di prova per IVAR, dopo la lunga sospensione degli eventi, sarà già a gennaio con Klimahouse. La Fiera di Bolzano negli ultimi anni è infatti diventata per noi un appuntamento fisso. Le fiere sono sempre state strategiche per la nostra azienda, oggi ancora di più. Per il 2022 abbiamo in programma di prendere parte anche ad altre manifestazioni, quali IFH a Norimberga e Interclima a Parigi".



VETRINA

IVAR Kit radiatore completo



Ivar presenta il KIT radiatore completo di valvola termostaticabile, testa termostatica e detentore. Un abbinamento semplificato dei componenti in un unico codice, per facilitarne la gestione. I kit sono fabbricati a regola d'arte secondo le prescrizioni tecniche della norma UNI EN 215:2019 e in

ottemperanza alla normativa comma 347, articolo 1, legge 296/2006. Il kit radiatore offre inoltre una serie di vantaggi per l'utente tra cui:

- risparmio energetico: l'uso di una valvola termostatica permette di regolare automaticamente la temperatura ambiente al valore impostato, evitando sprechi.
- bilanciamento corretto: il detentore e gli elementi di prerogolazione della valvola termostaticabile aiutano a bilanciare l'impianto, favorendo la corretta distribuzione dell'acqua anche ai radiatori più lontani dal generatore.



<https://www.rcinews.it/47432>

KESSEL Separatore di grassi



I separatori di grassi EasyClean di Kessel (Calderara di Reno, BO) sono prodotti dalle alte prestazioni tecniche, facili da installare e da pulire, studiati per far fronte alle esigenze di smaltimento di olii e grassi delle cucine di mense e ristoranti.

L'installazione dei separatori di grassi avviene di solito in locali interrati il cui accesso può spesso essere attraverso trombe di scale e porte strette. Per semplificare il lavoro dell'installare Kessel ha pensato al separatore di grassi EasyClean Modular, la soluzione migliore per il passaggio e il trasporto in ambienti con spazio ridotto perché, grazie al suo sistema modulare, può essere facilmente smontato, trasportato senza



fatica e riassembleato nel luogo del montaggio. EasyClean Modular combina i vantaggi della gamma di separatori di grassi EasyClean Free con la massima maneggevolezza e manovrabilità.

<https://www.rcinews.it/66381>



IMMERGAS Ventilconvettori idronici in tre modelli

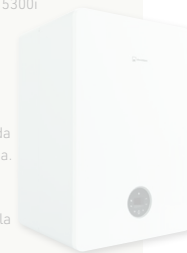
Immergas presenta tre modelli di ventilconvettori efficienti, silenziosi ed essenziali per poter essere installati facilmente in tutti i tipi di abitazioni: ville, centri commerciali, case di cura, alberghi. Tali apparecchi sono facili da installare a soffitto, a filo pavimento e a muro. La possibilità di scelta è notevole per modelli e versioni con diversi tipi di potenza in riscaldamento e in raffrescamento per dare il meglio in ogni ambiente, con sistemi ibridi, integrati e anche sole pompe di calore.

- Hydro è la versione murale pensata per gli appartamenti, soprattutto in caso di ristrutturazione.
- Hydro FS si installa a filo pavimento e con i suoi soli 15 cm di profondità è ideale per il mondo del commercio, per negozi e alberghi ma anche per le strutture ospedaliere.
- Hydro IN si incassa a parete o a soffitto per liberare l'ambiente da ogni elemento invasivo.

<https://www.rcinews.it/51321>

BOSCH TERMOTECNICA Caldaie a condensazione

Per coloro che hanno grandi necessità d'acqua, Bosch Termotecnica ha progettato le caldaie a condensazione con bollitore integrato Condens 5700i WT, 5300i WT e Condens 5300i WM. I modelli della gamma prevedono diverse tipologie di bollitore: stratificato, con scambiatore a serpentina e stratificato con scambiatore per integrazione solare e, in abbinamento al termostato EasyControl, sono gestibili da remoto tramite smart device e app dedicata. Condens 5700i WT e 5300i WT sono le caldaie murali a condensazione a gas che garantiscono il massimo comfort grazie alla silenziosità e al design elegante. Condens 5700i WT, con un bollitore a stratificazione integrato da 42 litri, assicura massime prestazioni, mentre



Condens 5300i WT, ideale per appartamenti e contesti unifamiliari, dispone di un bollitore in acciaio inossidabile da 48 litri con scambiatore a serpentina integrato.

<https://www.rcinews.it/82644>



GIORNALE DI BRESCIA - Sabato 27 novembre 2021

33

ECONOMIA



A Capriano del Colle, ieri assemblea nello stabilimento della ItaltipresseGauss

ItaltipresseGauss prevede 55 esuberi I sindacati: «Nessuna azione unilaterale»

Fim e Fiom sul piede di guerra Aperta la trattativa: fissato un nuovo incontro lunedì

La vertenza

Flavio Archetti

CAPRIANO DEL COLLE. Tanta preoccupazione all'interno della grande fabbrica di Capriano del Colle, ma nessun segno di tensione fuori dallo stabilimento. Non c'erano bandiere rosse, né picchetti o operai che protestavano ieri mattina sul piazzale di fronte alla ItaltipresseGauss mentre all'interno si svolgeva l'assemblea dei lavoratori.

L'azienda - che conta 160 dipendenti - opera nel settore della costruzione di macchine di pressocolata.

L'annuncio. In un incontro dello scorso 23 novembre, l'azienda ha comunicato ai

sindacati che il nuovo piano industriale prevede la riduzione di 55 dipendenti. Ieri nell'assemblea - alla presenza anche dei segretari Fim Cisl Franco Belotti e Fiom Ermanno Saitani e delle Rsu - i lavoratori hanno dato mandato alle organizzazioni sindacali della Fim e della Fiom provinciali ed alle Rsu di continuare il confronto «al fine di trovare le soluzioni migliori in una situazione complessa e delicata dove il mercato in questo momento non aiuta», recita una nota Fim.

Incontro lunedì. Un momento cruciale però è atteso già per lunedì 29 novembre, quando alle 16 i rappresentanti sindacali e le rsu incontreranno la proprietà, mentre il 30 novembre è calendarizzata una nuova assemblea. Secondo indiscrezioni i possibili esuberi riguardereb-

bero i reparti di assemblaggio, magazzino e officina, dove operano 70 addetti alla manodopera, su un totale che oggi in ItaltipresseGauss raggiunge le 180 unità.

A spingere nella soluzione dei 55 esuberi sarebbero state le perdite accumulate negli ultimi esercizi. Stando a indiscrezioni non confermate, tra quanti rischiano il posto almeno quattro potrebbero essere ricollocati nel reparto «service», mentre per alcuni tra i più anziani si potrebbe valutare l'ipotesi di pre-pensionamento. Secondo Franco Belotti della Fim Cisl Brescia: «È necessario tutelare la continuità aziendale ed affrontare la questione degli esuberi in quanto non si possono condividere ed accettare azioni unilaterali aziendali». Fondata nel 1969 come Italtipresse Industrie spa, dal 2017 l'industria bassaiola fa riferimento al gruppo danese Notrican, con sede a Taastrup, di proprietà del fondo Afor Fund. L'impresa è specializzata nella produzione di isole automatiche di colata, colata in gravità, colata in bassa pressione. //

La holding dei Bertolotti sale al 90,01% in Ivar spa

L'operazione

PREVALLE. La famiglia Bertolotti consolida la propria posizione nel Gruppo Ivar di Prevalle, tra i leader nella progettazione e realizzazione di sistemi per il riscaldamento ed impianti sanitari ad alta efficienza energetica. BH srl, holding company della famiglia bresciana, ha infatti finalizzato l'acquisto di un ulteriore 40% di Ivar spa, di cui già deteneva il controllo.

A cedere la partecipazione è



I fratelli Stefano e Paolo Bertolotti alla guida del Gruppo Ivar

stata Begetube NV, storico partner di Ivar (e nel quale la società italiana continua a detenere una partecipazione di rilievo) e leader sul mercato belga nella distribuzione di sistemi di riscaldamento, ventilazione ed impianti idraulici a marchio Ivar e Fraenkische.

Radiografia del gruppo. La partecipazione di BH in Ivar sale così al 90,01%. Il Gruppo Ivar, 11 filiali estere e un fatturato consolidato annuo superiore a 100 milioni di euro e un Ebitda di circa 15 milioni di euro, produce da oltre 35 anni articoli per impianti di riscaldamento e sanitari: valvole per corpi scaldanti, moduli per la contabilizzazione diretta, dispositivi per la ripartizione del calore,

tubazioni e raccorderia, sottostazioni per centrali termiche, collettori di distribuzione, sistemi a pannelli radianti, componenti per impianti solari, geyser e caldaie. Tutta la produzione è Made in Italy, realizzata presso gli stabilimenti di Prevalle e distribuita in oltre 60 Paesi nel mondo.

Nell'ambito di un processo di riorganizzazione finalizzato ad efficientare la struttura del gruppo in una fase di forte crescita, con l'operazione BH consolida il proprio controllo e pone le basi per un ulteriore sviluppo. BH rimane anche nella compagnia societaria della belga Begetube, al fine di sostenere lo sviluppo in Benelux, e a conferma della storica partnership tra le due aziende. //

A Calcinato Ferrando è il nuovo ad della Rapid

Luigi Ferrando, è stato nominato nuovo ad del gruppo composto dalla Rapid di Calcinato e la Virosac di Treviso. Il gruppo è controllato da Orienta Capital Partners. Ferrando, che vanta una lunga e solida esperienza in qualità di ad di numerose grandi aziende strutturate, nazionali ed internazionali, in settori diversificati: «L'obiettivo è diventare uno dei gruppi di riferimento nell'ecosostenibilità e compostabilità, oltre che in Italia, in Europa».

L'evento Connex 2021 a Milano il 2 e 3 dicembre

Il 2 e 3 dicembre - al MICO Milano Congressi - si svolge Connex, l'evento di Confindustria organizzato per favorire partnership e occasioni di collaborazione tra imprese, giunto alla sua seconda edizione. L'inaugurazione è prevista per giovedì 2 dicembre alle 9.30. Il calendario dell'evento, insieme alle info per partecipare, è consultabile sul sito connex.confindustria.it. Per accedere all'evento, è obbligatorio esibire il Green pass o certificazione equivalente.

L'ottone spinge Egm che torna all'utile: balzo di 80 milioni del fatturato (+49%)

Il bilancio del gruppo positivo per 2,1 milioni. Investimenti per 3,6 milioni nella qualità

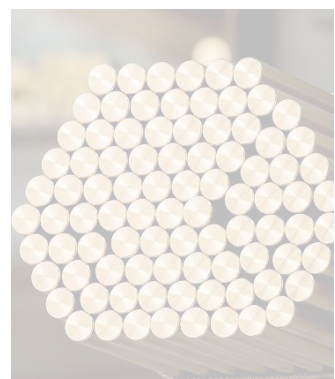
Ottone e rame

Camillo Facchini

BRESCIA. Il 2020 era stato - come per tutti - impegnativo, il 2021 è andato meglio: al 31 luglio di quest'anno Eredi Gnutti Metalli (160 anni di storia industriale oggi produttrice di barre in ottone) ha visto i ricavi passare a 243,2 milioni dai 163,2 dello stesso periodo dello scorso anno, con un +49% che equivale a un aumento di circa 80 milioni di euro.

Intesa con Kme. In aprile Eredi Gnutti aveva annunciato l'accordo strategico con Kme (controllata dal colosso tedesco Intek Group), intesa che prevedeva di portare a Brescia Infor (marchio veneto acquisito da Egm nel 2010) all'interno della quale fa confluire il ramo d'azienda di Egm relativo ai laminati per applicazioni industriali, mentre Kme affiancherà la propria tecnologia nella produzione di componenti.

Con otto stabilimenti tra Italia, Germania, Francia, Cina e Stati Uniti, il colosso Kme nel 2020 ha lavorato 362.000 tonnellate di prodotti in rame, ha occupato 3.886 dipendenti, mettendo a disposizione dei clienti 12 centri di taglio.



Barre di ottone. È il core business della Eredi Gnutti Metalli

Utile lordo. 2,1 milioni il risultato positivo prima delle imposte. Lo scorso anno gli investimenti materiali e immateriali sono ammontati a 3,6 milioni «concentrati - rileva una nota della società - principalmente nel miglioramento qualitativo del prodotto, nell'incremento della produttività, nell'allargamento della gamma e nel miglioramento della sicurezza e dell'attenzione all'ambiente».

Egm - di cui è amministratore delegato Nicola Cantele - sottolinea nella nota che accompagna i principali dati di bilancio che negli ultimi mesi il settore sta vivendo un momento di forte crescita della domanda e che grazie alla rinnovata configurazione la società sta garantendo un adeguato servizio alla clientela con un'attenzione mirata in particolare a nuove leghe per il trasporto dell'acqua potabile. //



Economia

Termotecnica

La famiglia Bertolotti sale fino al 90,01% della Ivar di Prevalle

BH S.r.l., holding company della famiglia Bertolotti a capo del gruppo Ivar, ha finalizzato l'acquisto di un ulteriore 40% di Ivar S.p.A., di cui già deteneva il controllo, società specializzata nella progettazione e realizzazione di sistemi per il riscaldamento e impianti sanitari ad alta efficienza energetica.

A cedere la partecipazione è stata Begetube NV, storico partner di Ivar (e nel quale la società italiana continua a detenere una partecipazione di rilievo) e presente sul mercato belga con stabilimenti e uffici per la distribuzione di sistemi di riscaldamento, ventilazione e impianti idraulici a marchio Ivar e Fraenkische. La partecipazione di BH in IVAR sale così al 90,01%.

Il gruppo Ivar, composto da undici filiali estere per un fatturato consolidato annuo superiore a 100 milioni di euro e un Ebitda di circa 15 milioni di euro, produce da oltre 35 anni articoli per impianti di riscaldamento e sanitari: valvole per corpi scaldanti, moduli per la contabilizzazione diretta,

Alla guida



● Paolo Bertolotti è il Ceo del gruppo Ivar

● L'azienda, 11 filiali estere e un fatturato consolidato annuo superiore a 100 milioni di euro, produce da oltre 35 anni articoli per impianti di riscaldamento e sanitari: valvole per corpi scaldanti, moduli per la contabilizzazione diretta, dispositivi per la ripartizione del calore, tubazioni e raccorderia

ta, dispositivi per la ripartizione del calore, tubazioni e raccorderia, sottostazioni per centrali termiche, collettori di distribuzione, sistemi a pannelli radianti, componenti per impianti solari, geotermici e caldaie. Tutta la produzione è made in Italy, realizzata presso gli stabilimenti di Prevalle e distribuita in oltre sessanta Paesi nel mondo.

Nell'ambito di un processo di riorganizzazione del gruppo industriale bresciano finalizzato ad efficientarne la struttura in una fase di forte crescita, grazie a questa operazione la holding BH della famiglia Bertolotti consolida il proprio controllo e pone le basi per un ulteriore sviluppo nei prossimi anni.

BH rimarrà anche nella compagine societaria di Begetube, al fine di sostenerne attivamente lo sviluppo e la crescita futura in Benelux, nonché a conferma della storica partnership tra le aziende.

M.D.B.

mdelbarba@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMPRESE



GIORNALE DI BRESCIA - Domenica 12 dicembre 2021

35



ECONOMIA

economia@giornaledibrescia.it

Il caso

Sono 800mila le attività coinvolte

«Stop Ue ai motori a combustione: a rischio 70mila posti di lavoro»

L'Anfia chiede al Governo di chiarire la propria posizione. I timori del viceministro Pichetto

ROMA. Forte preoccupazione nel settore auto dopo l'annuncio del Cite sullo stop per i motori a combustione in Italia dal 2035. A far sentire la propria voce è l'Anfia (Associazione nazionale filiera industria automobilistica), che invita ad un «ripensamento», chiedendo anche al governo di chiarire la propria posizione

su un tema che avrà un impatto importante sull'intera filiera dell'automotive, mettendo a rischio migliaia di posti di lavoro.

Timori espressi anche dai sindacati e da Confindustria con il presidente Bonomi che ha sottolineato il rischio di «chiudere interi pezzi di filiera». «A nome di tutte le impre-

se della filiera, degli imprenditori italiani e dei lavoratori del settore automotive, auspichiamo un ripensamento, o comunque un chiarimento», afferma Anfia. «E, soprattutto, chiediamo al governo italiano di fare quello che i governi degli altri Paesi hanno già fatto: dare delle certezze alla filiera e definire al più presto la road map italiana per la transizione produttiva e della mobilità sostenibile», sottolinea l'associazione, denunciando poi che «la transizione produttiva di un settore chiave per l'economia dell'Italia non può essere fatta di annunci sulla stampa».

Il punto. Anche il viceminis-



Aluti. Il Governo sta per stanziare un fondo da 150 milioni

stro allo Sviluppo economico, Gilberto Pichetto, esprime timori per le conseguenze che si avranno in futuro su tutto il settore. «L'annuncio del Cite è un passaggio necessario al fine di garantire una Unione europea a impatto climatico zero. Tuttavia quando si prendono decisioni a livello globale bisogna farlo non solo da un punto di vista ideologico ma tenendo ben presenti gli interessi reali del Paese», afferma il viceministro, sottolineando che «le grandi scelte e gli impegni che si stanno prendendo per il futuro dell'ambiente devono innanzitutto essere condivisi da tutto il mondo oppure l'Europa su questo fronte perde da subito la competizione con Paesi come la Cina, la Russia e l'India».

Al tempo stesso questo obiettivo «non può pregiudicare la sopravvivenza di un settore che dà lavoro a tante persone e crea un importante indotto diretto e indiretto», aggiunge Pichetto, facendo presente che sono «circa 70mila i posti a rischio» solo nella produzione mentre non sono stimabili le conseguenze occupazionali sui rimanenti 800mila delle attività connesse al settore automotive. Nella legge di bilancio «è previsto un fondo di 150 milioni», a partire dal 2022, per accompagnare il settore dell'auto nella riconversione all'elettrico, ha precisato il viceministro, auspicando che «vada a buon fine» la richiesta di «rendere strutturale le risorse su incentivi e ecobonus». //

Pietro Labriola torna in Italia prenderà le redini di Tim

Nuovo ceo

MILANO. È tornato in Italia dal Brasile Pietro Labriola, il nuovo direttore generale di Tim che come ceo di Tim Brasil, carica che mantiene, è stato impegnato negli ultimi cinque giorni nel paese sudamericano per seguire l'assegnazione delle licenze del 5G e la partita OI.

Il manager, cui sono state attribuite buona parte delle deleghe di Luigi Gubitosi, è pronto ad assumerne anche l'incarico. In vista del Cda di Tim di venerdì 17 dicembre, in mancanza di un'uscita di scena di Gubitosi, si profila come soluzione la disponibilità di Luca De Meo, ceo di Renault, a lasciare il consiglio per permettere a Labriola di diventare anche ceo del gruppo. Se non già da subito - sono gli auspici per dire almeno - si profila al vertice in questa fase delicata del gruppo - al più tardi il prossimo mese. Sul tavolo del prossimo board c'è anche altro. A partire dai primi riscontri dell'istruttoria da parte del comitato ad hoc presieduto dal presidente Salvatore Rossi, supportato da poco dagli advisor Goldman Sachs e LionTree, sull'offerta di Kkr per Tim a 0,505 euro per azione e subordinata all'avvio di una due diligence. //

UOMINI & IMPRESE

Notizie dal mondo delle aziende bresciane

LA FAMIGLIA BERTOLOTTI SALE AL 90% DI IVAR

Camillo Facchini

La partecipazione della famiglia Bertolotti in Ivar Group di Prevalle è salita al 90%. Nei giorni scorsi, grazie all'acquisizione di un ulteriore 40% di Ivar da parte di BH S.r.l. (che è la family holding company), la famiglia Bertolotti ha consolidato la propria posizione rilevando le quote dello storico partner Begetube NV, di cui Ivar (di cui è ceo Stefano Bertolotti che ha comunicato l'operazione) detiene tuttora una partecipazione di rilievo. La partecipazione di BH in Ivar passa così al 90,01%. Ivar, protagonista negli ultimi anni di un massiccio sviluppo infrastrutturale, degli impianti oltre che tecnologico, ma soprattutto del mercato occupato in Italia e all'estero grazie ai propri prodotti, progetta, sviluppa e realizza sistemi per il riscaldamento ed impianti sanitari ad alta efficienza energetica. Tutto Made in Italy.

Gefran in Imoco4e. Sei partner da tredici paesi hanno avviato una sfida tecnologica: abilitare l'intelligenza edge-to-cloud verticalmente distribuita, per macchine complesse, robot ed elementi mobili controllati. Gefran è uno dei 46 partner che fa parte di Imoco4e, progetto triennale promosso da Escel (Electronic components and systems for european leadership).

New entry in ITap. Luca Berardi è il nuovo area manager per Triveneto, Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta di ITap

Menec per ricordare. Isaia Profeta, artigiano che produce biciclette su misura per ogni esigenza, ha realizzato una nuova linea di biciclette sportive battezzandola Menec, in ricordo del nome del papà, manager della Libertas 1911, talent scout storico meccanico di biciclette in vicolo San Siro a Brescia.

New entry in Regesta. Michela Pergetti ha fatto il suo ingresso in Regesta, società di Brescia di informatica e servizi.

Plas allo led. Plas Consulting di Brescia con Paolo Locati è stata ospite dello Ied di Firenze Grazie dove gli studenti del secondo e terzo anno del corso Triennale in Fashion Design, stanno partecipando ad un ciclo di incontri che offrono uno spaccato della situazione odierna del mercato moda, una visione analitica e strategica del funzionamento del sistema economico di settore con particolare attenzione alle leve del marketing mix in tema di posizionamento e valori del brand moda, dalla ricerca nel mercato del prodotto all'ottimizzazione di quest'ultimo, dall'idea iniziale fino al consumatore finale.

Melinda rinnova con Soluzione. È una relazione più che duratura, quella tra Melinda e Soluzione Group, e che ancora una volta si rinnova nell'assegnazione dell'incarico della gestione continuativa delle media relations, corporate, trade e consumer, e dei canali social.



La terrazza sul lago

Desenzano del Garda, nella centralissima via Roma, proponiamo in vendita un magnifico appartamento fronte lago di mq 360 con terrazza di mq 80 che rende unica questa soluzione. La proprietà, ristrutturata con estrema cura nel 2018, è molto luminosa e gode di un panorama mozzafiato. Data la posizione, il posto auto nel cortile interno e il box, oggi adibito a spazio ludico sono, senza dubbio, un valore aggiunto. Rif. P139

Si vede, si vende.

030 363648

www.euroimmobiliare.eu





Economia

Dhl trasloca a Montichiari Il no dei lavoratori di Orio

«Decisione incomprensibile», ma l'azienda replica: «Piano concordato»

«I lavoratori della Dhl non sono pacchi». In queste ore è esplosa la protesta dei lavoratori della multinazionale che si occupa di spedizioni internazionali, in quanto l'azienda ha deciso di investire con maggior convinzione sull'aeroporto di Brescia e dunque di chiudere l'hub di Orio al Serio.

Per questo motivo i dipendenti si sono incatenati ai cancelli dello scalo di Bergamo contro la riorganizzazione della Dhl che prevede il taglio delle ore e dello stipendio (si arriverebbe a 300 euro al mese e lo spostamento delle attività a Brescia senza predisporre alcuna navetta da Orio a Montichiari).

Dura la presa di posizione del sindacato Adi Cobas, che ha annunciato uno sciopero anche a Brescia: «Il colosso tedesco rifiuta la mediazione del Prefetto di Bergamo e rigetta il tavolo di confronto con la maggioranza dei lavoratori interessati allo spostamento. Negare un pullman aziendale significa costringere i lavoratori a coprire, di tasca propria, le spese per il viaggio che si aggirano intorno ai 450 euro mensili. Infine la Dhl si dimentica di essere un'azienda che ha aumentato i propri introiti e la delocalizzazione dell'hub di Bergamo ha il solo fine di aumentare i già lauti profitti».

Mentre dal proprio punto di vista l'azienda ha specificato che «nell'ambito di una necessaria riorganizzazione operativa, da tempo nota a tutti, è stato raggiunto un accordo con le organizzazioni sindacali confederali regio-



Braccio di ferro Gli hub di Orio e Montichiari si contendono il traffico merci

nali per la piena ricollocazione di tutti i lavoratori attualmente impiegati nello scalo orobico, non è stato previsto alcun licenziamento e a ciascun lavoratore è stata offerta una soluzione concreta e adeguata alle singole esigenze personali, con una riduzione oraria temporanea e una corrispettiva compensazione economica delle ore ridotte, e con l'impegno formale da parte di Dhl Express a reintrodurre l'orario lavorativo a tempo pieno entro l'anno dall'avvenuto trasferimento.

Nell'ambito dell'accordo sono stati previsti incentivi economici per i lavoratori interessati dallo spostamento da un luogo di lavoro a un altro.

E lo spostamento dei lavoratori dall'hub di Bergamo a quello di Montichiari è legato alla costante crescita del traffico cargo al D'Annunzio, come certificato dai dati Assaeroporti. Da una parte la Dhl, con tre voli giornalieri tra Montichiari e Lipsia, dall'altro l'accordo tra Poste e Amazon hanno fatto prendere il volo all'aeroporto bresciano.

In tutto ciò si inserisce il piano di sviluppo 2030 da 101 milioni di euro dello scalo, con la documentazione parcheggiata al Ministero della Transizione Ecologica.

Valerio Morabito

La vicenda

Lo spostamento dei lavoratori dall'hub di Bergamo a quello di Montichiari è legato alla costante crescita del traffico cargo al D'Annunzio, come certificato dai dati Assaeroporti. Da una parte la Dhl, con tre voli giornalieri tra Montichiari e Lipsia, dall'altro l'accordo tra Poste e Amazon hanno fatto prendere il volo all'aeroporto bresciano.

In tutto ciò si inserisce il piano di sviluppo 2030 da 101 milioni di euro dello scalo, con la documentazione parcheggiata al ministero della Transizione Ecologica.

Confagricoltura

«L'ingegneria genetica per migliorare la resa delle colture»

«Sostenibilità, innovazione e redditività delle aziende agricole, per un comparto che, nella nostra provincia, ha una produzione lorda vendibile di 1,6 miliardi di euro». Sono queste le tre sfide che Confagricoltura si pone per il prossimo anno. «Si parte da un assunto — ragiona il presidente, Giovanni Garbelli — la popolazione mondiale è in continuo aumento. Nel giro di pochi anni ci saranno nove milioni di persone, con purtroppo sacche di povertà in aumento. Il compito dell'agricoltura è assicurare il cibo per tutti, ma per fare questo è necessario produrre di più, utilizzando le nuove tecnologie e l'agricoltura 4.0 in modo sostenibile, con grande attenzione all'ambiente». La tutela dell'ambiente è, tra l'altro, il fil rouge di tutta la Pac in risposta ai cambiamenti climatici. In questo frangente la proposta di Confagricoltura è «l'intensificazione sostenibile», una strategia capace di far crescere le produzioni riducendo in parallelo gli impatti ambientali dei processi agricoli e sviluppando, di conseguenza, l'agricoltura italiana. «Si tratta — prosegue Garbelli — di un obiettivo che può essere raggiunto mettendo in campo tutte le conoscenze scientifiche disponibili, a partire dalle Nbt (tecnologie di ingegneria genetica di ultima generazione, ndr), superando finalmente le resistenze pregiudiziali alla ricerca». Innegabile che il progresso tecnologico sia stato enorme anche nel settore primario: le nuove tecnologie digitali hanno da tempo varcato la soglia delle aziende agricole anche nel Bresciano, dimostrando come l'innovazione nelle aree rurali, la tecnologia, la robotica e l'economia circolare possano migliorare le produzioni, far risparmiare risorse naturali e favorire il benessere aziendale, sociale ed economico. «La grande maggioranza ha già effettuato investimenti importanti in innovazione — conclude il numero uno di Confagricoltura Brescia —, rendendo le imprese più moderne e competitive, migliorando la qualità dell'occupazione e tutelando chi lavora, oltre che valorizzando il prodotto».

M.D.B.

mdelbarba@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Innovazione

di Massimiliano Del Barba

Ivar accelera ancora (+30% nel 2021) e si prepara al salto tecnologico del riscaldamento domestico digitale

L'azienda di Prevalle attiva dal 1985 sta completando il nuovo magazzino

Malgrado l'incertezza generata dall'emergenza sanitaria. Malgrado lo shortage sulle materie prime. Malgrado il rialzo speculativo del costo dei noli marittimi. Malgrado tutto, per il gruppo Ivar di Prevalle il 2021 si chiuderà con numeri da record. «Stiamo crescendo, ma soprattutto ci stiamo preparando al grande cambiamento che fra qualche anno colpirà il nostro settore. Dobbiamo farci trovare pronti e investire in tecnologia per poter rispondere alla nuova domanda di prodotti connessi e intelligenti» spiegano Stefano e Paolo Bertolotti, alla guida dell'azienda fondata dal padre nel 1985 e specializzata nello sviluppo e nella realizzazione di sistemi per il riscaldamento e impianti sanitari ad alta efficienza energetica. Il gruppo, in totale 500 dipendenti, aveva chiuso il 2019 con

Alla guida



Stefano Bertolotti (nella foto sopra) e Paolo Bertolotti sono gli amministratori delegati del gruppo Ivar di Prevalle, fondato dal padre nel 1985

un fatturato aggregato di 158 milioni e un Ebitda di 15 milioni. Poi l'arrivo del Covid. «Abbiamo chiuso per cinque settimane nel periodo più duro del lockdown — proseguono i due fratelli —, tuttavia nella seconda parte del 2020 abbiamo recuperato le perdite, chiudendo a un -4%. Il 2021, invece, è stato dominato dall'impetuosa crescita della domanda: «Crediamo di chiudere a un +30%». Tira l'Italia, grazie anche alla spinta esercitata dai bonus fiscali per le ristrutturazioni edilizie, ma tira anche l'estero, Europa e Belgio in particolare. «Siamo mediamente più giovani rispetto ai nostri competitor diretti, tuttavia gli importanti investimenti in tecnologia che stiamo alimentando senza soluzione di continuità ci hanno permesso di conquistarci una buona fetta di mer-

A Desenzano del Garda Il negozio di ebike



L'impegno di Brinke (Valsabbina Commodities) per lo sviluppo della mobilità sostenibile

Brinke, produttore di ebike del gruppo Valsabbina Commodities, ha attivato nel Factory Store di Desenzano del Garda fino al 31 gennaio, per favorire l'utilizzo dell'ebike da parte di un numero sempre maggiore di persone, la possibilità di acquistare una ebike Brinke in pronta consegna presso il negozio pagandola con un finanziamento in 12 rate a tasso zero.

cato, che è in continua crescita, tanto che abbiamo dovuto ingrandire lo stabilimento produttivo». A fine anno, infatti, sarà pronto il nuovo magazzino, un progetto green field che permetterà di recuperare spazio negli altri due plant contigui e adibiti alla produzione e al montaggio. «Il nostro — proseguono i due Ceo — è un settore maturo, molto presidiato e altrettanto localizzato nelle province di Brescia e di Novara. Gli spazi di manovra sono quindi limitati, ma noi crediamo che l'innovazione sia l'unico approccio strategico capace di fornire continuità al business. Per questo ci stiamo preparando al grande passaggio tecnologico della digitalizzazione dei sistemi di riscaldamento delle abitazioni nell'ambito di una domotica intelligente». Un passaggio che richiederà nuove competenze, in cantiere ma anche in azienda: «Crediamo molto nella formazione, lo dimostrano l'attività della nostra academy interna e le pubblicazioni che sono diventate libri di testo per le scuole tecniche, ma anche la nostra partecipazione come soci fondatori dell'Its Meccatronica di Lonato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SPECIALE INNOVAZIONE

GRUPPI PREASSEMBLATI

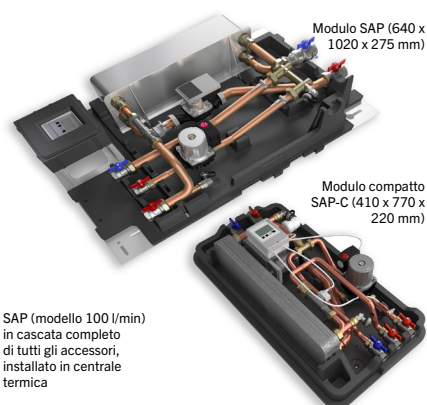
per produzione istantanea di ACS

Nelle nuove abitazioni o nelle ristrutturazioni è ormai facile trovare centrali termiche evolute che sfruttano più sistemi di generazione del calore (caldaie, pompe di calore, solare termico, ecc.). Molti di questi sono necessari per le nuove normative, che richiedono una quota parte del 50% dell'energia necessaria per la produzione di acqua calda sanitaria coperta da fonti rinnovabili. In ambito produzione ACS (acqua calda sanitaria) si trovano soluzioni diversificate. Una di queste prevede lo stoccaggio dell'ACS stessa all'interno di accumuli: l'acqua immagazzinata in un accumulo viene riscaldata attraverso uno o più serpentini, ciascuno dei quali è alimentato da una fonte di generazione: pannelli solari, pompa di calore, caldaia, ecc. Questa soluzione presenta dei limiti in quanto è necessario utilizzare accumuli pregiati con rivestimenti interni, che possano stare a contatto con acqua potabile e, inoltre, l'acqua accumulata è sempre soggetta al rischio Legionella. Se si parla di acqua sanitaria c'è il rischio per la salute umana. Per ovviare al pericolo Legionella in questi casi è necessario tenere l'acqua dell'accumulo a temperature elevate, dotando l'impianto di generatori a media/alta temperatura e la distribuzione a valle di miscelatori

termostatici. Infine, sono da praticare dei dispendiosi, in termini energetici, interventi di disinfezione termica secondo quanto previsto dalle Linee Guida. La produzione istantanea di ACS è un'alternativa raffinata alla soluzione precedente e offre il vantaggio di ridurre al minimo il rischio di proliferazione del batterio della Legionella.

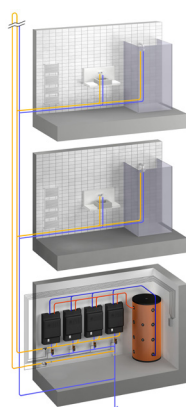
Come funziona?

Serve ancora un sistema ad accumulo, ma stavolta di acqua tecnica (meno pregiato del precedente, ma più grande) ovvero acqua dell'impianto di riscaldamento. Esso sarà direttamente (o indirettamente mediante serpentini) collegato con le fonti di energia dell'impianto, con il vantaggio di poter utilizzare fonti di generazione anche a bassa temperatura (pompa di calore, caldaia, termocamino o pannelli solari) che vengono collegati ad un serpentino interno che scalda indirettamente l'accumulo. L'acqua immagazzinata può essere utilizzata sia per alimentare l'impianto di riscaldamento, sia per alimentare un sistema esterno di produzione istantanea di ACS. SAP e SAP-C sono gruppi preassemblati che permettono la preparazione istantanea di ACS me-



SAP (modello 100 l/min) in cascata completo di tutti gli accessori, installato in centrale termica





SAP connessi in cascata

dante accumulo di acqua tecnica; vengono collegati ad un accumulo contenente acqua primaria riscaldata da uno o più generatori, prelevano il fluido primario caldo e, sfruttando uno scambiatore a piastre, cedono calore all'acqua sanitaria sul secondario riscaldandola istantaneamente. Lo scambiatore permette un trasferimento di calore molto efficiente mantenendo separati i due fluidi. Così si evita lo stoccaggio di ACS, soggetto a vincoli di temperatura, igiene e manutenzione riducendo il rischio di proliferazione della Legionella. La superficie di scambio è elevata e con la taglia minore di SAP-C si producono 25 l/min di ACS portandola da 10°C a 45°C con acqua primaria a 60°C.

Il controllo della temperatura di ACS in uscita è elettronico con setpoint impostabile sulla centralina: il sistema, grazie ad un sensore di temperatura e portata, alla richiesta di ACS attiva il circolatore presente sul circuito primario che pesca direttamente dall'accumulo e la centralina modula la velocità della pompa in modo da ottenere la corretta temperatura in uscita ottimizzando lo scambio termico. Il sistema può essere completato con ulteriori accessori. È disponibile una versione con valvola miscelatrice sul circuito primario per limitare la temperatura in ingresso allo scambiatore: la temperatura primaria è infatti soggetta a variazioni in funzione del tipo di sorgente e in certi periodi si potrebbero raggiungere temperature che vanno oltre gli 80°C nell'accumulo: uno scambio termico con acqua a queste temperature potrebbe progressivamente portare sul circuito secondario alla precipitazione di calcare, e quindi intasamento e perdita di performance dello scambiatore. La valvola miscelatrice sul primario limita la temperatura in ingresso allo scambiatore ed evita il problema.

Altra variante è la versione con circuito di ricircolo sanitario con controllo elettronico del circolatore.

Disponibili in diverse taglie

SAP e SAP-C sono forniti con guscio isolante e sono disponibili in diverse taglie, definite in base alla portata di ACS che può essere prodotta con un primario a 60°C per riscaldare acqua fredda da 10°C a 45°C. La portata del sistema SAP varia da 30 a 100 l/minuto, mentre il più compatto SAP-C varia da 25 a 40 l/minuto. Entrambe si prestano per edifici di diversa misura: dalla villetta autonoma per arrivare ad utenze plurifamiliari o strutture alberghiere. Per sistemi con fabbisogni molto elevati e/o variabili, è possibile collegare più unità in parallelo tra loro e azionarle in cascata in funzione della portata richiesta. Un controllore master

Una soluzione efficace e sicura

«I produttori istantanei di acqua calda sanitaria SAP rappresentano una soluzione efficace e sicura per chi deve progettare impianti con un fabbisogno sanitario variabile, come ad esempio in strutture ricettive o in condomini, nei quali si trovano seconde case o case vacanza. In questi edifici la componente "acqua sanitaria" è una variabile molto importante, sia sotto il profilo economico, sia per garantire il benessere degli ospiti, i quali la valutano come uno dei fattori principali nella percezione del livello di servizio offerto. L'utilizzo di un accumulo di acqua tecnica, invece di un accumulo sanitario, permette inoltre di "dimenticarsi" del problema Legionella ed evitare cicli di disinfezione termica, con conseguente risparmio energetico ed economico. A ciò si aggiunge la possibilità di abbinare pompe di calore con temperature di funzionamento decisamente più basse. La modularità dei produttori SAP e la possibilità di gestirli in cascata permette, invece, di gestire sia periodi di bassa affluenza e conseguentemente di bassa richiesta di acqua sanitaria, sia periodi di punta con massima affluenza, quando devono rendersi disponibili grandi quantità d'acqua, garantendo disponibilità immediata ad una temperatura costante».



Ing. Stefano Riva - Studio di Ingegneria Riva, Edolo (BS)

di cascata e altri accessori quali un misuratore di portata totale e apposite elettrovalvole sanitarie, permettono di gestire l'azionamento dei SAP che devono entrare in funzione per scaldare il totale dell'ACS. Banalmente un edificio che necessita in condizioni di pieno carico di 300 l/min a 45°C, potrebbe essere gestito tramite tre SAP-100 collegati in cascata tra loro. Impostando dei valori soglia sul regolatore Master sarà possibile definire i valori di portata al di sopra dei quali è necessario fare intervenire due oppure tre SAP, aprendo le rispettive elettrovalvole.

Il configuratore dedicato

Da oggi è disponibile, accedendo al sito ivar-group.com, anche il configuratore dedicato che consente a tecnici e progettisti di ottimizzare, in fase di progettazione, la scelta della versione SAP o SAP-C più idonea alle necessità di impianto. Entrando nella sezione dedicata al Configuratore si accede infatti al wizard, un pannello chiaro e semplice che permette di scegliere il modello in base alle condizioni dell'impianto oppure analizzare le prestazioni di uno specifico modello.







I.V.A.R. S.p.A.

Via IV Novembre, 181
25080 Prevalle (BS) - Italy
T. 030 68028 - F. 030 6801329
www.ivar-group.com - info@ivar-group.com

follow us:

